



Europa

Mediterraneo



Avvisi Assessorato Regionale Agricoltura	2
Lollobrigida, 52 milioni per sostenere innovazione e chi ha subito danni da Psa	3
La Commissione accoglie con favore l'accordo politico sulla proroga dello stoccaggio del gas	5
Piani nazionali di ripresa	6
Episodio podcast sulla preparazione dell'UE per la stagione degli incendi boschivi - DG ECHO	9
Il Parlamento Europeo vuole norme più severe sul benessere e la tracciabilità di cani e gatti	10
I premi EUMies 2025 celebrano i giovani talenti dell'architettura alla Biennale di Venezia	11
La Commissione europea emetterà 70 miliardi di EUR in obbligazioni dell'UE nella seconda metà del 2025	13
Inviti a presentare proposte	19
Concorsi	23
Manifestazioni	31

Newsletter settimanale
dell'Euomed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct

La Commissione chiede pareri sul nuovo piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali

La Commissione europea ha avviato il processo di consultazione sul piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali. Il pilastro stabilisce 20 principi fondamentali che guidano l'UE verso un'Europa sociale forte, equa, inclusiva e ricca di opportunità nel XXI secolo. Il piano d'azione è volto a contribuire all'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali in tutta l'Unione. Rispetta il

modello sociale di ciascun paese e valorizza lo stile di vita europeo, che dipende dalle tutele e dalle opportunità della nostra economia sociale di mercato. La Presidente **von der Leyen** ha annunciato il piano d'azione nei suoi orientamenti politici.

Roxana **Mînzatu**, Vicepresidente esecutiva per i Diritti sociali e le competenze, i posti di lavoro di qualità e la preparazione, ha dichiarato: "L'attuazione del pilastro dei diritti sociali migliorerà la vita delle persone in tutta Europa, creando posti di lavoro di qualità, migliorando la sicurezza del lavoro e il benessere delle persone. Il nuovo piano d'azione rifletterà gli enormi cambiamenti che stiamo osservando nei nostri mercati del lavoro, nelle nostre società e nelle nostre economie e trasformerà tali cambiamenti in opportunità per nuovi e migliori posti di lavoro, maggiore parità e migliori competenze, maggiore protezione sociale e inclusione. Le persone in tutta Europa ci dicono costantemente che le questioni sociali sono in cima alla loro lista di preoccupazioni: incoraggio quindi individui e parti interessate a partecipare a questa consultazione. Ascoltare un'ampia gamma di opinioni ci aiuterà a definire le politiche sociali per gli anni a venire."

La Commissione chiede pareri sull'impatto del piano d'azione 2021, sugli insegnamenti tratti e sui potenziali settori di miglioramento in cui potrebbero essere necessari ulteriori progressi. La Commissione cerca inoltre contributi per l'elaborazione di un nuovo piano d'azione che sarà varato nei prossimi mesi.

Il pilastro europeo dei diritti sociali e il relativo piano d'azione 2021 hanno rafforzato l'economia sociale di mercato dell'Europa. Il piano d'azione 2021 conteneva 75 azioni da intraprendere a livello nazionale e dell'UE. Le 75 azioni elencate nel piano sono state tutte realizzate con successo.

Sia la consultazione sia l'invito a presentare contributi rimarranno aperti per 12 settimane, fino al **4 settembre 2025**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-chiede-pareri-sul-nuovo-piano-dazione-sul-pilastro-europeo-dei-diritti-sociali-2025-06-18_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



#SocialRights

Your social rights at a glance

EC

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

PSR Sicilia 2014-2022 – Proroga chiusura lavori. Con D.D.G. N. 5335/2025, si dispone che tutti i beneficiari del PSR rientranti nelle fattispecie disciplinati dal DDG 3611 del 22/04/2025, o comunque interessati da provvedimento di proroga al 30/06/2025, potranno chiudere i lavori entro la data del 30/08/2025 a condizione che gli stessi presentino le relative domande di saldo entro la data del 30/08/2025.

L'Amministrazione applicherà le previste griglie di riduzione/esclusione per ritardata presentazione delle domande oltre il termine del 30/8/2025. Il beneficiario è tenuto a presentare agli uffici competenti entro il 15/07/2025 una istanza di adesione al disposto del DDG, secondo il modulo allegato al presente provvedimento.



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

<https://www.psr Sicilia.it/>

OCM Apicoltura - Campagna apistica 2024/2025 - Secondo avviso di scorrimento graduatorie. SECONDO AVVISO di SCORRIMENTO - bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele" – Campagna 2024-2025.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

Pulcini maschi, Lollobrigida: approvate linee guida per sessaggio in ovo, altro passo in avanti

"Oggi compiamo un altro passo in avanti verso una dimensione etica e rispettosa degli animali nel comparto avicolo per evitare inutili sofferenze ai pulcini maschi. È un passo importante che porterà all'abolizione della pratica del loro abbattimento selettivo. La Conferenza Stato-Regioni ha approvato le linee guida relative al sessaggio in ovo, ovvero il processo di selezione del sesso dei pulcini per la produzione di uova. Le tecnologie consentono di risparmiare la sofferenza animale operando la selezione dei pulcini femmina prima della schiusa e quindi selezionarli prima della nascita e prima che possano provare dolore. Il nostro comparto avicolo è leader in Europa e lo sarà anche per il rispetto degli animali. Il ministero è e sarà sempre al fianco dei produttori in questo giusto sforzo per raggiungere insieme un traguardo significativo", lo dichiara il ministro dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.



Nella seduta della Conferenza Stato-Regioni di oggi, infatti, è stato espresso parere positivo sullo schema di decreto interministeriale, proposto dal ministero della Salute di concerto con il ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Masaf) e il ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), contenente le linee guida tecniche per l'introduzione del sessaggio in ovo negli incubatoi italiani. Attraverso quattro linee guida, il provvedimento definisce criteri e procedure per l'adozione di tecnologie altamente innovative e non invasive, in grado di identificare il sesso dell'embrione del pulcino prima della schiusa. Il sessaggio in ovo rappresenta una delle innovazioni più significative in campo zootecnico, con importanti ricadute in termini sociali, ambientali ed economici.

<https://www.masaf.gov.it/pulcini-maschi-lollobrigida-linee-guida-sessaggio-in-ovo>
(MASAF)

Caccia: Lollobrigida rende informativa a Cdm.

Il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, ha presentato al Consiglio dei Ministri un'informativa riguardante lo "Schema di disegno di legge recante modifiche alla legge 157/92" ovvero sulle "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Lo schema è stato depositato al Senato della Repubblica dai capigruppo dei partiti di maggioranza, insieme al vicecapogruppo per i Civici d'Italia, dove inizierà il suo percorso parlamentare. In quel contesto si svolgeranno i lavori per adeguare la legge al nuovo contesto e tutte le categorie coinvolte avranno modo di rappresentare le loro istanze.

https://www.masaf.gov.it/Caccia_informativa_Cdm
(MASAF)

Lollobrigida, 52 milioni per sostenere innovazione e chi ha subito danni da Psa

Con il decreto legge che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri la dotazione del Fondo per l'Innovazione in Agricoltura è stata incrementata di ulteriori 47 milioni di euro per l'anno 2025.

Il Fondo è stato istituito per sostenere le imprese agricole, agromeccaniche, della pesca e dell'acquacoltura che investono in nuove tecnologie per la gestione digitale dell'impresa, per l'utilizzo di macchine, di trattori di ultima generazione, di soluzioni robotiche, di sensoristica e di piattaforme e infrastrutture 4.0, per il risparmio idrico e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche.

L'ultimo avviso pubblicato da ISMEA a dicembre 2024, con una dotazione di 175 milioni di euro, ha fatto registrare una partecipazione straordinaria con una richiesta di contributi di gran lunga superiore alle risorse disponibili. Con questa dotazione aggiuntiva di 47 milioni di euro sarà possibile dare risposte ad ulteriori centinaia di imprese che si andranno ad aggiungere alle circa duemila aziende già finanziate, soprattutto micro e piccole aziende guidate da giovani imprenditrici e imprenditori.

Inoltre, il decreto prevede uno stanziamento ulteriore di 5 milioni di euro in favore degli allevatori colpiti dalla Peste Suina Africana.

Tali risorse si aggiungono ai 24 milioni già stanziati dal ministero e consentiranno di dare risposta a tutte le imprese che hanno subito danni a seguito della diffusione della malattia "Il Governo e il ministero dell'Agricoltura continuano a sostenere con i fatti le imprese agricole per affrontare le emergenze sanitarie e, allo stesso tempo, quelle che investono nell'innovazione per affrontare in modo efficace le sfide del presente e del futuro.

Il settore primario è centrale per le nostre politiche e esprime eccellenze riconosciute in tutto il mondo. È nostro dovere essere al loro fianco e con queste dotazioni diamo impulso all'innovazione e sosteniamo chi ha avuto difficoltà", dichiara il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida commentando le misure varate ieri dal Consiglio dei Ministri che ha approvato il decreto legge recante disposizioni urgenti in materia di finanziamento di attività economiche e imprese.

https://www.masaf.gov.it/52milioni_innovazione_Psa
(MASAF)

PSA, Lollobrigida: la Thailandia riapre all'import di carne suina stagionata dall'Italia, un successo importante per l'agroalimentare

Il Department of Livestock Development (DLD) della Thailandia, ha ufficialmente autorizzato la ripresa delle importazioni di carne suina stagionata proveniente dall'Italia.

Il blocco era stato imposto il 1° febbraio 2022, in seguito alla comparsa di focolai di peste suina africana nel territorio italiano. Durante la visita dello scorso novembre a Bangkok, il Ministro Lollobrigida ne aveva fatto un punto in agenda del bilaterale con la Ministra dell'Agricoltura e delle Cooperative della Thailandia, Narumon Pinyosinwat.

"La riapertura del mercato thailandese conferma la fiducia verso le nostre eccellenze agroalimentari e la capacità dell'Italia di affermarsi a livello internazionale grazie all'impegno e alla collaborazione tra le imprese e le istituzioni. Dopo oltre due anni di intensi negoziati, in stretto coordinamento con il Ministero della Salute, la struttura commissariale per la Peste Suina Africana e la rappresentanza italiana a Bangkok - a cui va un sentito ringraziamento - siamo giunti alla soluzione del problema. Riapriamo il mercato ai nostri imprenditori e rafforziamo l'immagine dell'Italia come leader nel cibo di qualità.

È un segnale positivo per la regione asiatica che apprezza le produzioni italiane e che rappresenta importanti opportunità commerciali per le nostre eccellenze", ha dichiarato il Ministro Lollobrigida.

Il mercato thailandese rappresenta una fetta importante dell'export di carni suine in Asia e la sua riapertura consentirà di tornare ai livelli di export pre 2022 che si attestavano a circa 7 milioni di euro.

https://www.masaf.gov.it/PSA_Thailandia
(MASAF)



Il Ministro Lollobrigida con la Ministra dell'Agricoltura e delle Cooperative della Thailandia, Narumon Pinyosinwat

Terzo settore: Lollobrigida, rendiamo strutturali 50 milioni per fondo indigenti Masaf

54,9 milioni di euro quest'anno per acquisto di derrate. Prende il via il programma annuale di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, che da quest'anno avrà una dotazione strutturale di 50 milioni di euro invece che di 4,9 milioni di euro del passato. Il decreto firmato dal Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, di concerto con il Ministro del Lavoro Marina Elvira Calderone da attuazione alla disposizione contenuta nella legge di bilancio 2025 e stanZIA per la campagna 2025 un totale di 54,9 milioni di euro per il Fondo nazionale indigenti. Lo stanziamento servirà all'acquisto di un paniere di prodotti alimentari da filiera italiana che saranno poi distribuiti in collaborazione con le organizzazioni del terzo settore. Il paniere include alimenti di qualità e ad alto valore nutrizionale, come biscotti per l'infanzia, formaggi DOP, riso da risotto, salumi DOP e IGP, carne di vitella, succhi di frutta, macedonia, verdure e legumi conservati. "Il terzo settore svolge un ruolo importantissimo: stare vicino alle fasce più deboli della popolazione e lavorare perché nessuno rimanga indietro. Da quest'anno abbiamo reso strutturale il contributo del Masaf per fare in modo che gli enti possano programmare il loro lavoro e migliorare i loro già straordinari risultati", ha sottolineato il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida. Agea, l'Agenzia per l'erogazione dei fondi in agricoltura, definirà il cronoprogramma delle gare per l'acquisto di alimenti in concerto con gli enti caritatevoli per incontrare le loro necessità organizzative e quelle dei beneficiari. Tra le organizzazioni che collaborano a questo programma ci sono le più importanti associazioni del Terzo settore: Caritas, Croce Rossa, Banco Alimentare, Banco delle Opere di Carità, Comunità di Sant'Egidio, Banco Alimentare Roma, Sempre per la Pace.

https://www.masaf.gov.it/Fondo_Indigenti_2025
(MASAF)

Biodivino 2025, consegnate undici medaglie d'oro e altrettante d'argento alle cantine che producono vino biologico

Lillo Alaimo Di Loro: "Il vino è strumento di dialogo tra i popoli e ambasciatore del territorio"

Undici ori e altrettanti argenti sono i trofei consegnati lo scorso 20 giugno ad Agrigento alle cantine selezionate nell'ambito del Biodivino 2025, la 19a Rassegna Internazionale dei vini biologici e biodinamici organizzata da Italia Bio. La commissione composta da degustatori provenienti da numerosi Paesi europei e extraeuropei ha premiato tre spumanti bianchi, nove bianchi secchi e dieci rossi secchi. Medaglia d'oro per le cantine Cva di Canicatti, Vignaioli di Scanzano, azienda agricola Bagliesi, Colomba Bianca, azienda agricola Cossentino e Gurrieri; medaglia d'argento per la cantina Aldeno, Cva, Vigne di Pettineo, azienda agricola Stoccatello, azienda agricola Todaro, Terra di Briganti, Colomba Bianca e Tenuta Monreale.

La cerimonia di consegna dei premi del BioDiVino 2025, inserita nel programma ufficiale di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025, si è tenuta lo scorso 20 giugno nel capoluogo agrigentino presso la Sala Conferenze della Biblioteca Franco La Rocca.

La tappa finale del Biodivino 2025 - sezione del più ampio progetto "Bio-ConvItalia - Biologico Conviviale Italiano", realizzato con il sostegno del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste - ha concluso il ricco programma di eventi, incontri e attività divulgative finalizzate a diffondere e valorizzare la cultura del vino biologico italiano in Italia e all'estero. "La rassegna, a cominciare dai seminari accompagnati dalle masterclass per finire alle sedute di assaggio del concorso vero e proprio - afferma Lillo Alaimo Di Loro presidente di Italia Bio - ha dato modo di riflettere sul ruolo e sulla funzione del vino biologico e sulle sue potenzialità ancora inesprese sia in Italia che nel mondo". "Il vino - ricorda il presidente di Italia Bio - racconta il territorio e si fa ambasciatore dello stesso promuovendo il dialogo tra i popoli. Un ruolo che è stato ben percepito e trovato straordinario in ogni sua forma dai venti commissari, riuniti per tre giorni a San Martino delle Scale, a Monreale, per dedicarsi alle degustazioni alla cieca".

Sull'importante ruolo dei commissari si sofferma anche l'enologo Giovanni Giardina che ha presieduto la commissione di assaggiatori: "La scelta dei vini premiati si è svolta all'insegna della trasparenza con una doppia degustazione che di solito non viene fatta negli altri concorsi internazionali eliminando il punteggio più alto e più basso per ogni commissione".

L'evento ha ricevuto anche il patrocinio dell'Accademia italiana della Vite e del Vino. Il suo presidente, Rosario Di Lorenzo che è docente di viticoltura presso il Dipartimento Saaf dell'Università di Palermo, lo ha definito "un momento importante che dà modo di valutare la produzione biologica nella quale la Sicilia riveste un ruolo di primo piano nel quadro nazionale e internazionale".

BioDiVino, da quasi due decenni, valorizza l'eccellenza della produzione vinicola biologica, premiando le aziende che si distinguono per qualità, sostenibilità e legame con il territorio. Anche quest'anno, alla cerimonia presenti le aziende vitivinicole vincitrici provenienti da diverse regioni italiane. Alla rassegna hanno anche partecipato cantine di altri Paesi europei, a testimonianza del respiro internazionale della manifestazione.

Tutti i vini partecipanti alla rassegna sono stati inseriti ne "La vetrina BioDiVino" sul sito di Italia Bio dove è presente una scheda descrittiva completa dei rimandi all'azienda produttrice.

Patto per l'industria pulita: coniugare competitività e azione per il clima

La banca per la decarbonizzazione industriale e il piano d'azione per l'energia a prezzi accessibili sono strumenti fondamentali per la competitività e la resilienza dell'industria europea. In una risoluzione non legislativa adottata giovedì, con 381 voti favorevoli, 173 contrari e 13 astensioni, il Parlamento sottolinea la necessità di combinare azione per il clima e competitività industriale. Nel testo, adottato in risposta al patto per l'industria pulita della Commissione, i deputati sottolineano l'importanza della neocostituita banca per la decarbonizzazione industriale, considerata vitale per aumentare gli investimenti nelle tecnologie pulite. Gli investimenti dovrebbero basarsi sull'impatto sulle emissioni di carbonio, sulla scalabilità e sulla sicurezza delle forniture, affermano. Il Parlamento sottolinea la necessità di stimolare la domanda attraverso appalti pubblici e privati e chiede che il mercato UE venga protetto dalla concorrenza sleale e dal dumping di sovraccapacità produttiva industriale da Paesi terzi. I deputati sottolineano inoltre l'importanza di un meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM) efficace nel contesto dell'eliminazione graduale delle quote gratuite nel sistema di scambio di quote di emissione (ETS).

Procedure autorizzative più rapide

Nella risoluzione viene affrontata l'importanza della semplificazione normativa e la necessità di snellire le procedure autorizzative per sostenere la transizione e gli sforzi di innovazione delle piccole imprese. I deputati vogliono semplificare le domande di finanziamento, ridurre gli obblighi di rendicontazione e accelerare i progetti di piccola entità. Chiedono inoltre la creazione di una giustificazione economica per gli assorbimenti permanenti di carbonio nelle prossime revisioni legislative, poiché la gestione del carbonio, compresa la cattura, lo stoccaggio, il trasporto e l'utilizzo, potrebbe essere necessaria per i settori difficili da decarbonizzare.

Piano d'azione per l'energia a prezzi accessibili

I deputati sostengono il piano d'azione per l'energia a prezzi accessibili e le misure sulla domanda per potenziare le infrastrutture energetiche transfrontaliere e completare l'unione dell'energia. La frammentazione attuale del controllo normativo e della pianificazione degli investimenti tra gli Stati membri ostacola l'integrazione e l'elettrificazione, affermano. Si invitano inoltre gli Stati membri, gli operatori dei sistemi di trasmissione e la Commissione a fare di più per promuovere lo scambio transfrontaliero di elettricità.

Contesto

Il patto per l'industria pulita è stato presentato dalla Commissione nel febbraio 2025 per sostenere la competitività industriale e la resilienza dell'UE. Si concentra su due settori: industrie ad alta intensità energetica e tecnologie pulite. L'obiettivo è ridurre i costi dell'energia attraverso un piano d'azione dedicato, stimolare la domanda di prodotti puliti e aumentare i fondi per la transizione pulita. Si prefigge inoltre di migliorare il riutilizzo dei materiali nella catena di approvvigionamento, ampliare l'accesso alle materie prime critiche e sviluppare competenze settoriali per le industrie strategiche.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20250616IPR28957/patto-per-l-industria-pulita-coniugare-competitivita-e-azione-per-il-clima>
(Parlamento Europeo)

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico sulla proroga dello stoccaggio del gas

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo politico provvisorio raggiunto oggi tra il Parlamento europeo e il Consiglio sulla proposta della Commissione di prorogare il regolamento dell'UE sullo stoccaggio del gas fino alla fine del 2027. La proroga degli obblighi di stoccaggio del gas per i prossimi due anni contribuirà in modo significativo a mantenere la **sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la stabilità del mercato del gas** dell'UE incentivando i preparativi per le prossime stagioni invernali in modo coordinato in tutta l'Unione. Un approvvigionamento energetico stabile a prezzi accessibili è fondamentale per un'economia europea competitiva.

Nell'ambito dell'accordo politico, gli Stati membri dovranno raggiungere il 90 % del riempimento dello stoccaggio del gas ogni anno, ma avranno **una maggiore flessibilità** per raggiungere l'obiettivo, **tenendo conto degli sviluppi sul mercato del gas**. Più specificamente, l'obiettivo di stoccaggio può essere raggiunto nel periodo compreso tra il 1o ottobre e il 1o dicembre di ogni anno. Le traiettorie di ricarica dello stoccaggio del gas sono indicate a titolo indicativo, salvo decisione contraria degli Stati membri. Inoltre, gli Stati membri disporranno di maggiori flessibilità per raggiungere gli obiettivi obbligatori in caso di condizioni di mercato difficili o vincoli tecnici.

La Commissione europea collaborerà strettamente con gli Stati membri per garantire una ricarica ottimale dello stoccaggio del gas e il conseguimento dell'obiettivo, anche esplorando il pieno potenziale dell'aggregazione della domanda e dell'acquisto in comune. Continuerà inoltre a monitorare la sicurezza dell'approvvigionamento di gas in tutta l'UE e gli sviluppi del mercato, anche attraverso il gruppo di coordinamento del gas con gli Stati membri.

Continua alla pagina successiva

%

Prossime tappe A seguito dell'accordo politico odierno, il testo deve essere formalmente adottato sia dal Parlamento europeo che dal Consiglio. Essa entrerà quindi in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Come annunciato nel piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili, la Commissione riesaminerà anche, più in generale, il quadro di sicurezza energetica dell'UE per rafforzare la resilienza del sistema energetico dell'UE in qualsiasi momento e garantire la stabilità dei prezzi.

Contesto L'UE ha introdotto il regolamento sullo stoccaggio del gas nel giugno 2022, al culmine della crisi energetica, nell'ambito dei suoi sforzi per garantire forniture sufficienti per alimentare le abitazioni e le imprese dell'UE durante l'inverno.

Le notevoli capacità di stoccaggio del gas e gli impianti di stoccaggio dell'UE garantiscono circa un terzo dell'approvvigionamento invernale dell'UE. Una relazione sul funzionamento del regolamento sullo stoccaggio del gas, pubblicata nel marzo di quest'anno, ha confermato che il quadro ha garantito la sicurezza dell'approvvigionamento riducendo i rischi di interruzione dell'approvvigionamento e consentendo all'UE di proseguire gli sforzi per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia.

Negli ultimi anni l'UE ha costantemente superato il suo obiettivo di riempimento dello stoccaggio del gas prima dell'inizio di ogni stagione di riscaldamento, contribuendo a ridurre i rischi per la sicurezza dell'approvvigionamento e a ridurre i prezzi.

Nel marzo 2025 la Commissione ha adottato una proposta volta a prorogare di due anni gli obblighi di stoccaggio del gas per garantire ulteriormente la sicurezza dell'approvvigionamento e contribuire a stabilizzare i mercati europei del gas.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_1595
(Press Corner Commissione Europea)

A
M
B
I
E
N
T
E

Piani nazionali di ripresa: il Parlamento Europeo chiede proroga di 18 mesi per gli investimenti UE

In una risoluzione non legislativa adottata mercoledì con 421 voti favorevoli, 180 contrari e 55 astensioni, il Parlamento sottolinea l'effetto stabilizzatore del dispositivo RRF in un contesto di forte incertezza economica in Europa.

Rafforzare la resilienza e l'autonomia dell'UE Nella risoluzione, i deputati affermano come il dispositivo RRF abbia contribuito ad evitare la frammentazione del mercato interno e favore la ripresa e ribadiscono che tali fondi non devono sostituire quelli della politica di coesione. Si chiede poi di destinare gli investimenti a difesa, educazione, energia e infrastrutture transfrontaliere, come le ferrovie ad alta velocità, e di accelerare quelli riguardanti la protezione sociale e l'inclusione dei gruppi vulnerabili. Inoltre, i deputati invitano gli Stati membri a rivedere i propri piani nazionali di investimento sfruttando il piano REPowerEU per rafforzare l'autonomia energetica dell'UE.

Il dispositivo RRF scade nel 2026

Il Parlamento esprime preoccupazione per i tempi ristretti per l'attuazione dei fondi rimanenti, che mettono a rischio il completamento delle riforme previste, dei grandi progetti e dell'innovazione, così come il raggiungimento del 70% di obiettivi ancora pendenti. Si chiede dunque alla Commissione di istituire nuovi programmi, flessibili e in grado di adattarsi ai cambiamenti garantendo al contempo prevedibilità. Viene inoltre richiesta una proroga di 18 mesi per i progetti in fase avanzata.

Trasparenza e semplificazione

Nonostante i benefici a lungo termine del dispositivo per la ripresa e la resilienza sul PIL potrebbero superare da tre a sei volte le risorse spese, i deputati esprimono preoccupazione per il costo complessivo degli interessi sul capitale del Next Generation EU (NGEU). Chiedono un collegamento più chiaro tra traguardi, obiettivi e realizzazione concreta dei progetti, esortando la Commissione a tener conto delle raccomandazioni della Corte dei conti europea per eventuali strumenti futuri basati sulle performance, in particolare nell'ambito di un quadro finanziario pluriennale più mirato.

Nella risoluzione viene apprezzato il ruolo del quadro di valutazione del dispositivo RRF, ma si chiede l'inclusione di informazioni su appaltatori e subappaltatori e sui loro beneficiari effettivi. Servono inoltre procedure più semplici per le domande e la rendicontazione, così da favorire i piccoli beneficiari e migliorare l'uso dei fondi, affermano i deputati.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20250616IPR28955/piani-nazionali-di-ripresa-pe-chiede-proroga-di-18-mesi-per-gli-investimenti-ue>
(Parlamento Europeo)

A
T
T
U
A
L
I
T
A'

Stato di diritto nell'UE: la valutazione annuale del Parlamento

La risoluzione non legislativa, adottata mercoledì con 405 voti a favore, 210 contrari e 36 astensioni, rappresenta la valutazione annuale dei deputati basata sulla più recente relazione della Commissione sullo Stato di diritto.

Giustizia, uguaglianza, responsabilità e trasparenza Il Parlamento ribadisce l'esigenza di sistemi giudiziari indipendenti ed efficaci, dotati di personale altamente qualificato, e sottolinea l'importanza di valutare le riforme in corso negli Stati membri. Condanna le interferenze nelle indagini su casi di corruzione e l'uso improprio della giustizia a fini politici. Richiama con forza l'attenzione sulla necessità di un'applicazione più rigorosa dei valori dell'UE e delle decisioni della Corte di giustizia dell'Unione europea, avvertendo che è in gioco la legittimità dell'ordine giuridico dell'Unione. La relazione sottolinea il peggioramento della tutela delle minoranze e dei gruppi vulnerabili, con particolare attenzione alle persone LGBTQI+. Condanna l'intenzione della Commissione di ritirare la proposta di direttiva sulla parità di trattamento e chiede la criminalizzazione dei discorsi d'odio a livello europeo.

I deputati condannano gli attacchi alla libertà di stampa, l'uso di spyware contro giornalisti e società civile, e la diffusione della disinformazione che mina i processi democratici. Chiedono a tal fine l'attuazione completa delle normative UE di recente adozione, tra cui regolamento europeo sui servizi digitali (*Digital Services Act*) e legge europea sulla libertà dei media (*European Media Freedom Act*).

Strumenti più efficaci contro minacce persistenti e nuove

Il Parlamento evidenzia gli sviluppi preoccupanti riguardanti il diritto di riunione, la rapida contrazione dello spazio civico, gli attacchi ai diritti delle persone LGBTQI+, una debole applicazione delle norme anticorruzione, l'ascesa dell'estremismo, le minacce ai processi elettorali e l'uso della tecnologia per limitare i diritti democratici. I deputati ribadiscono la necessità di maggiori strumenti a disposizione dell'UE per vincolare in modo più diretto il disborso dei fondi europei al rispetto dello Stato di diritto. Mettono in guardia però anche contro possibili abusi di tale condizionalità a scapito della società civile, invitando la Commissione a garantire che i fondi europei raggiungano i beneficiari finali, anche tramite meccanismi di finanziamento diretto.

Ungheria

Nella risoluzione si menzionano esplicitamente le persistenti violazioni dei valori dell'UE da parte dell'Ungheria, facendo riferimento all'influenza politica sulla procura e all'uso improprio dei fondi europei, e si invita il Consiglio a sbloccare le procedure dell'articolo 7 rimaste in sospeso.

Prossime tappe

La risoluzione rappresenta anche il contributo del Parlamento in vista della Relazione sullo Stato di diritto 2025 della Commissione, prevista per luglio.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20250616IPR28956/stato-di-diritto-nell-ue-la-valutazione-annuale-del-parlamento>
(Parlamento Europeo)

La Commissione accetta gli impegni offerti da AliExpress a norma del regolamento sui servizi digitali e intraprende ulteriori azioni contro i prodotti illegali

La Commissione ha compiuto due passi importanti nella sua indagine sul rispetto del regolamento sui servizi digitali da parte di AliExpress. Il regolamento e le azioni intraprese oggi mirano a garantire la sicurezza online degli utenti e dei consumatori. In primo luogo, la Commissione ha accettato e reso vincolanti una serie di impegni offerti da AliExpress per rispondere a una serie di preoccupazioni, come la trasparenza della piattaforma in relazione a pubblicità e sistemi di raccomandazione.

In secondo luogo, a seguito di un'indagine approfondita, la Commissione ha constatato in via preliminare che AliExpress ha violato l'obbligo di valutare e attenuare i rischi connessi alla diffusione di prodotti illegali a norma del regolamento sui servizi digitali.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-accetta-gli-impegni-offerti-da-aliexpress-norma-del-regolamento-sui-servizi-digitali-2025-06-18_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Pixabay

La Commissione approva l'acquisizione di Banco BPM da parte di UniCredit, a determinate condizioni

La Commissione europea ha approvato, a norma del regolamento dell'UE sulle concentrazioni, il progetto di acquisizione di Banco BPM S.p.A. ("BPM") da parte di UniCredit S.p.A. ("UniCredit"). L'approvazione in data odierna della concentrazione da parte della Commissione è subordinata al pieno rispetto degli impegni offerti da UniCredit per rispondere alle preoccupazioni della Commissione relative al livello di concorrenza nel settore bancario italiano. Parallelamente, la Commissione ha respinto la richiesta di rinvio del caso all'autorità italiana garante della concorrenza, formulata dall'autorità stessa, ai fini della valutazione ai sensi del diritto italiano in materia di concorrenza.

L'indagine della Commissione

UniCredit e BPM forniscono entrambi **servizi bancari** alle piccole e medie imprese ("PMI") e ai clienti di imprese di grandi dimensioni, nonché **servizi bancari e assicurativi al dettaglio e servizi di gestione patrimoniale**.

UniCredit svolge operazioni rilevanti in Italia, in Germania e nell'Europa centrale e orientale. BPM opera prevalentemente in Italia. Nell'indagine la Commissione ha riscontrato quanto segue:

- a livello locale, l'operazione proposta solleverebbe problemi di concorrenza nei mercati dei **depositi e dei prestiti**, sia per quanto riguarda i servizi bancari destinati ai consumatori al dettaglio che per quelli destinati alle PMI. In considerazione della consistente sovrapposizione orizzontale tra le attività delle società e delle sue succursali in 181 aree locali, la Commissione temeva che le società avrebbero potuto acquisire un potere di mercato eccessivo, con un conseguente aumento dei prezzi e una riduzione della concorrenza in tali zone;
- a livello regionale, l'operazione proposta non solleverebbe invece problemi di concorrenza per i servizi bancari destinati a clienti di imprese di grandi dimensioni, in quanto diversi altri concorrenti consolidati rimarrebbero attivi sul mercato dopo l'operazione;
- inoltre, l'operazione non solleva preoccupazioni in merito ai possibili rischi di coordinamento nel mercato bancario italiano, a causa: i) della natura frammentata e competitiva del mercato; ii) della scarsa trasparenza nella determinazione dei prezzi al consumo; e iii) di un monitoraggio limitato da parte dei concorrenti del rispettivo comportamento di mercato a livello sia regionale che provinciale.

Le misure correttive proposte

Per rispondere alle preoccupazioni della Commissione in materia di concorrenza, UniCredit si è impegnata a **cedere 209 succursali fisiche situate in aree geografiche di tutta l'Italia, in cui vi è una sovrapposizione problematica**. Tali impegni **rispondono pienamente alle preoccupazioni in materia di concorrenza** individuate dalla Commissione, eliminando la sovrapposizione orizzontale tra le attività delle imprese in tali settori e salvaguardando la concorrenza. A seguito dei riscontri positivi ricevuti durante il test di mercato, la Commissione ha concluso che l'operazione, così come modificata dagli impegni, non solleverebbe più problemi di concorrenza sui mercati dei depositi e dei prestiti, sia per i servizi bancari destinati ai consumatori al dettaglio che per quelli destinati alle PMI. Ciò è dovuto al fatto che, a seguito della cessione, le quote di mercato combinate dell'entità risultante dalla concentrazione nelle aree locali interessate saranno moderate. La decisione è subordinata al pieno rispetto degli impegni, di cui un esperto indipendente controllerà l'attuazione, sotto la supervisione della Commissione.

Rigetto della domanda di rinvio

Parallelamente, la Commissione ha respinto la richiesta di rinvio del caso all'autorità italiana garante della concorrenza, formulata dall'autorità stessa, ai fini della valutazione ai sensi del diritto italiano in materia di concorrenza. L'articolo 9, paragrafo 3, del regolamento dell'UE sulle concentrazioni consente alla Commissione di rinviare in tutto o in parte la valutazione di un caso a uno Stato membro, a condizione che gli effetti sulla concorrenza siano limitati ai mercati all'interno dello Stato membro. Nel decidere se accettare o respingere tale richiesta di rinvio, la Commissione esamina, tra l'altro, quale sia l'autorità più adatta a trattare il caso. La Commissione ha concluso che non vi sono motivi validi che giustifichino un rinvio dell'operazione all'Italia in applicazione dell'articolo 9, paragrafo 3, del regolamento dell'UE sulle concentrazioni. La Commissione ha particolare interesse a garantire che la concorrenza sia preservata in settori quali quello bancario e assicurativo, che rivestono un'importanza cruciale per lo sviluppo economico dell'Unione dei mercati dei capitali e dell'Unione del risparmio e degli investimenti. Inoltre, la Commissione si trova nella posizione ideale per trattare l'operazione in quanto ha sviluppato competenze significative nell'analisi dei mercati bancari. La Commissione ha pertanto respinto la richiesta.

Società

UniCredit fornisce servizi bancari al dettaglio, commerciali e privati, nonché servizi assicurativi e di gestione patrimoniale. Opera principalmente in Italia, in Germania e nell'Europa centrale e orientale. È anche presente, in misura limitata, nel Regno Unito e negli Stati Uniti. In Italia UniCredit è il secondo gruppo bancario per attività ed è una società pubblica con azioni quotate alla borsa di Milano, Francoforte e Varsavia.

BPM fornisce servizi bancari al dettaglio, commerciali e di investimento, nonché servizi assicurativi e di gestione patrimoniale in Italia. Attualmente BPM è il terzo gruppo bancario italiano per attività ed è una società pubblica con azioni quotate alla borsa di Milano. È stata creata nel 2017 con la fusione del Banco Popolare e della Banca Popolare di Milano.



EC

%

Procedura e norme di controllo in materia di concentrazioni

L'operazione è stata notificata alla Commissione il 24 aprile 2025.

La Commissione ha il compito di valutare le concentrazioni e le acquisizioni che coinvolgono imprese il cui fatturato supera determinate soglie (cfr. l'articolo 1 del regolamento sulle concentrazioni dell'UE) e di non autorizzare le concentrazioni che potrebbero seriamente ostacolare la concorrenza nello Spazio economico europeo o in una sua parte sostanziale. La maggior parte delle concentrazioni notificate non pone problemi sotto il profilo della concorrenza e viene autorizzata dopo i controlli di routine. Dalla notifica dell'operazione, la Commissione dispone generalmente di 25 giorni lavorativi per decidere se approvarla (fase I) oppure avviare un'indagine approfondita (fase II). Se gli impegni sono proposti nella fase I, la Commissione dispone di 10 giorni lavorativi supplementari, con conseguente durata totale della fase I di 35 giorni lavorativi, come nel caso in questione.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-approva-lacquisizione-di-banco-bpm-da-parte-di-unicredit-determinate-condizioni-2025-06-19_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Episodio podcast sulla preparazione dell'UE per la stagione degli incendi boschivi - DG ECHO

La **DG ECHO** sta collaborando con il podcast Globally per la diffusione di un episodio dedicato alla preparazione dell'UE contro i rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN). La DG ECHO ha preparato un **social media toolkit** che potete scaricare a questo link: <https://echocloud.echofield.eu/s/8EewQ9qAXW3bRcc>. Il toolkit contiene:

Clip video da 15 e 6 secondi in tre formati; Un poster dell'episodio in tre formati; I testi per i post.

La Commissione limita la partecipazione cinese all'acquisto di dispositivi medici

La Commissione europea ha deciso di **escludere le imprese cinesi dagli acquisti pubblici dell'UE di dispositivi medici superiori a 5 milioni di euro**. Questa misura fa seguito alle conclusioni della prima inchiesta nell'ambito **dello strumento per gli appalti internazionali (IPI)** e consente l'aggiudicazione di non più del 50 % dei fattori produttivi provenienti dalla Cina.

Questa risposta è proporzionata alle barriere della Cina, garantendo nel contempo che tutti i dispositivi medici necessari siano disponibili per il sistema sanitario dell'UE. Saranno previste eccezioni laddove non esistano fornitori alternativi. Le misure sono coerenti con gli obblighi internazionali dell'UE, anche nel quadro dell'OMC, in quanto l'UE non ha impegni vincolanti in materia di appalti nei confronti della Cina.

La misura mira a incentivare la Cina a cessare la discriminazione nei confronti delle imprese dell'UE e dei dispositivi medici fabbricati nell'UE e a trattare le imprese dell'UE con la stessa apertura dell'UE nei confronti delle imprese e dei prodotti cinesi. Questa è una risposta all'esclusione di lunga data della Cina dei dispositivi medici fabbricati nell'UE dai contratti del governo cinese.

Difendere le imprese dell'UE dal trattamento iniquo

Gli appalti pubblici globali, del valore di oltre 11 000 miliardi di euro all'anno, rappresentano un'importante opportunità commerciale per le imprese europee. Il mercato degli appalti pubblici dell'UE rimane uno dei più aperti al mondo. Ad esempio, le esportazioni cinesi di dispositivi medici verso l'UE sono più che raddoppiate tra il 2015 e il 2023.

Allo stesso tempo, la Cina ha eretto ostacoli giuridici e amministrativi significativi e ricorrenti al suo mercato degli appalti: Secondo una relazione della Commissione del 2025, l'87 % degli appalti pubblici per dispositivi medici in Cina è stato oggetto di misure e pratiche di esclusione e discriminatorie nei confronti dei dispositivi medici fabbricati nell'UE e dei fornitori dell'UE. La relazione è il risultato della prima indagine della Commissione a norma del regolamento IPI, avviata il 24 aprile 2024.

La Commissione ha ripetutamente sollevato la questione con le autorità cinesi, cercando una soluzione costruttiva ed equa che consenta alle imprese dell'UE di accedere al mercato cinese a condizioni comparabili a quelle di cui godono le imprese cinesi nell'UE. Nonostante questi sforzi, la Cina non ha finora offerto impegni specifici per affrontare le misure e le pratiche discriminatorie individuate.

La Commissione mantiene il suo impegno a favore del dialogo ed è pronta a intensificare i contatti con le autorità cinesi per affrontare questa discriminazione. L'IPI è in ultima analisi uno strumento per incentivare il cambiamento positivo e creare leva per un accesso più equo. Qualora la Cina offra soluzioni concrete, verificabili e soddisfacenti che rispondano efficacemente alle preoccupazioni individuate, il quadro IPI consente la sospensione o la revoca delle misure.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_1569
(Press Corner Commissione Europea)

Il Parlamento Europeo vuole norme più severe sul benessere e la tracciabilità di cani e gatti

Il progetto di legge approvato dal Parlamento giovedì stabilisce i primi standard minimi a livello UE per l'allevamento, l'alloggio e la gestione di cani e gatti. Con 457 voti a favore, 17 contrari e 86 astensioni, il Parlamento ha approvato la sua posizione negoziale su norme UE che mirano a migliorare il benessere e la tracciabilità di cani e gatti. Nel testo adottato, i deputati chiedono che tutti i cani e gatti nell'UE siano identificabili individualmente tramite microchip e che sia vietato tenerli e venderli in negozi di animali. Chiedono inoltre che i cani e gatti dotati di microchip siano registrati in banche dati nazionali interoperabili. I numeri di identificazione dei microchip, insieme alle informazioni contenute sulla banca dati nazionale corrispondente, dovrebbero essere conservati in una banca dati indicizzata gestita dalla Commissione.

Canini e gattini provenienti da paesi terzi

I cani e i gatti importati da paesi terzi a scopo di vendita dovrebbero essere dotati di microchip prima dell'ingresso nell'UE e poi registrati in una banca dati nazionale. Invece, per quanto riguarda i proprietari di animali che entrano nell'UE, si richiede la preregistrazione dei loro animali in una banca dati online, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'arrivo. Per evitare che cani e gatti entrino nell'UE come animali da compagnia non commerciali per poi essere successivamente venduti, i deputati vogliono estendere tali norme anche alle importazioni per scopi non commerciali.

Allevamento e benessere di cani e gatti

L'allevamento tra genitori e figli, nonni e nipoti, così come tra fratelli e sorelle, anche solo da un genitore in comune, deve essere vietato, sostengono i deputati. Si chiede inoltre un divieto di allevamento di cani o gatti con tratti conformazionali eccessivi che comportino un elevato rischio di effetti negativi sul loro benessere, nonché il divieto di utilizzo di questi animali – e di cani e gatti mutilati – in mostre, esposizioni o competizioni.

Si dovrebbe infine vietare di legare gli animali, salvo nei casi necessari per cure mediche, e l'uso di collari a punte o a strozzo privi di dispositivi di sicurezza.

Prossime tappe I deputati avvieranno ora i negoziati con il Consiglio sulla forma finale della normativa.

Contesto Secondo la Commissione, circa il 44% dei cittadini dell'UE possiede un animale domestico e il commercio di cani e gatti è cresciuto notevolmente negli ultimi anni, con un valore annuo stimato di 1,3 miliardi di euro. Circa il 60% dei proprietari acquista il proprio cane o gatto online. In assenza di standard minimi comuni in materia di benessere animale per cani e gatti nei vari Stati membri, la Commissione ha presentato queste nuove regole il 7 dicembre 2023.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20250616IPR28963/il-pe-vuole-norme-piu-severe-sul-benessere-e-la-tracciabilita-di-cani-e-gatti>
(Parlamento Europeo)

La Commissione chiede pareri sulla protezione dei fornitori di servizi di media sulle piattaforme online

La Commissione chiede pareri sugli orientamenti che pubblicherà per contribuire a proteggere i fornitori di servizi di media dalla rimozione ingiusta dei loro contenuti da parte delle piattaforme online di dimensioni molto grandi, vale a dire con oltre 45 milioni di utenti mensili. Gli orientamenti aiuteranno tali piattaforme ad attuare garanzie specifiche previste nel regolamento europeo sulla libertà dei media. A partire dall'agosto 2025, il regolamento europeo sulla libertà dei media obbligherà le piattaforme online di dimensioni molto grandi a inviare una notifica ai fornitori di servizi di media qualora intendano rimuovere contenuti di questi ultimi e a spiegare i motivi della rimozione. I fornitori di servizi di media avranno 24 ore per rispondere alla notifica. Henna **Virkkunen**, Vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia, ha dichiarato: "In questa rapida epoca di smartphone e app, ci rivolgiamo alle piattaforme online per accedere alle informazioni e alle notizie. Le pratiche di moderazione dei contenuti e i modelli commerciali delle piattaforme spesso incoraggiano l'amplificazione dei contenuti basati sugli annunci e la polarizzazione. Il ruolo sociale delle organizzazioni dei media nel presentare informazioni affidabili e una pluralità di opinioni è sempre più importante. Il regolamento europeo sulla libertà dei media fornisce alle organizzazioni dei media garanzie finalizzate a proteggere i loro contenuti e preservare il loro controllo editoriale." Micha-

el **McGrath**, Commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la tutela dei consumatori, ha dichiarato: "Le nostre democrazie europee si basano sul diritto delle persone di esprimersi liberamente e di ricevere informazioni. Con il regolamento europeo sulla libertà dei media proteggiamo i fornitori di servizi di media online. In quanto attori fondamentali nel preservare il pluralismo dei media e l'integrità delle informazioni, le organizzazioni dei media devono avere un maggiore controllo sui loro contenuti online."

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-chiede-pareri-sulla-protezione-dei-fornitori-di-servizi-di-media-sulle-piattaforme-2025-06-23_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Pixabay

I premi EUmies 2025 celebrano i giovani talenti dell'architettura alla Biennale di Venezia

I vincitori dei premi EUmies 2025 per giovani talenti sono stati annunciati durante la Biennale di Venezia. I premi celebrano giovani talenti straordinari nel campo dell'architettura. I tre vincitori dell'anno sono Brave New Axis, dell'Università tecnica nazionale di Atene, Forest & Phoenix, dell'Università tecnica di Berlino, e Hotel Interim, della Bauhaus-Universität Weimar. I progetti premiati affrontano questioni quali la frammentazione urbana, la resilienza ai cambiamenti climatici, il riutilizzo temporaneo e la progettazione guidata dalla comunità.

Glenn **Micallef**, Commissario per l'Equità intergenerazionale, i giovani, la cultura e lo sport, si è congratulato con i vincitori: *"Questi premi – e l'evento di oggi – sono dedicati a voi, giovani talenti eccezionali dell'architettura europea. La prossima generazione a modellare l'ambiente edificato europeo. A dare forma a spazi che rispecchino la nostra storia unica, i nostri valori condivisi*

e la nostra ambizione per il futuro. A progettare luoghi più sostenibili, inclusivi e resilienti in cui vivere e prosperare. Come dico sempre, l'architettura europea – la cultura di oggi – è il patrimonio di domani. E il vostro lavoro è essenziale per garantire che le generazioni future ereditino un'Europa che rispecchi la nostra visione condivisa. Per società più verdi, più aperte e inclusive. Alle quali tutti sentano di appartenere."

I premi offrono visibilità e opportunità ai giovani architetti, e i vincitori beneficeranno di un sostegno duraturo attraverso opportunità di networking. Gli EUmies Awards Young Talent sono nati nel 2016 per dare risalto a progetti finali di rilievo di studenti di architettura, pianificazione urbana e architettura del paesaggio provenienti da tutta Europa e da paesi terzi selezionati. I premi sono assegnati ogni due anni e sono organizzati dalla Fondazione Mies van der Rohe con il sostegno di Europa creativa, in collaborazione con l'Associazione europea per l'educazione architettonica (EAAE) e il Consiglio degli architetti d'Europa (ACE-CAE).

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/i-premi-eumies-2025-celebrano-i-giovani-talenti-dellarchitettura-alla-biennale-di-venezia-2025-06-20_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EU

L'UNRWA e l'Autorità palestinese ricevono 202 milioni di Euro di sostegno per garantire servizi chiave sul campo

La Commissione europea intensifica il sostegno al popolo palestinese assegnando un totale di 202 milioni di € all'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA) e all'Autorità palestinese nell'ambito del programma globale e pluriennale per la ripresa e la resilienza della Palestina.

150 milioni di € sono stati stanziati per sostenere l'Autorità palestinese nel garantire la fornitura di servizi pubblici fondamentali, compreso il pagamento degli stipendi di insegnanti, dipendenti pubblici e operatori sanitari. Il sostegno finanziario è legato all'attuazione del programma di riforme.

L'UNRWA ha ricevuto un contributo di **52 milioni di €** per sostenere la fornitura di servizi critici, tra cui l'istruzione, l'assistenza sanitaria di base e l'assistenza di soccorso ai rifugiati palestinesi in tutta la Striscia di Gaza, in Cisgiordania e nei paesi ospitanti come la Giordania, il Libano e la Siria.

Dubravka **Šuica**, Commissaria per il Mediterraneo, ha dichiarato: *"Il nostro sostegno al popolo palestinese rimane fermo. Con questa erogazione di 202 milioni di € all'Autorità palestinese e all'Agenzia delle Nazioni Unite UNRWA, riaffermiamo il nostro fermo impegno politico e finanziario. Ciò fa parte di un più ampio pacchetto di assistenza dell'UE, che sottolinea il nostro costante sostegno al ruolo dell'UNRWA in quanto attore sia umanitario sia dello sviluppo. L'UE è profondamente preoccupata per la catastrofica situazione umanitaria a Gaza e per il peggioramento delle condizioni in Cisgiordania. Rimaniamo fermamente impegnati a favore di una pace giusta e duratura, basata su una soluzione negoziata fondata sulla coesistenza di due Stati."*

Questi primi esborsi fanno parte del più ampio pacchetto di 1,6 miliardi di € per il periodo 2025-2027 delineato in occasione del dialogo politico ad alto livello UE-Autorità palestinese del 14 aprile 2025.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/lunrwa-e-lautorita-palestinese-ricevono-202-milioni-di-eu-di-sostegno-garantire-servizi-chiave-sul-2025-06-23_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EU

L'UE rafforza la sua cibersicurezza con la crittografia post-quantistica

Gli Stati membri dell'UE, sostenuti dalla Commissione, hanno pubblicato una tabella di marcia e un calendario per adottare una forma più complessa di cibersicurezza, la cosiddetta crittografia post-quantistica. Basata su algoritmi complessi, si tratta di un traguardo chiave per contrastare le minacce informatiche avanzate.

Henna **Virkkunen**, Vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia, ha dichiarato: "*Con l'ingresso nell'era quantistica, la crittografia post-quantistica è fondamentale per garantire un livello elevato di cibersicurezza, rafforzando i nostri sistemi contro le minacce future. La tabella di marcia per la crittografia post-quantistica fornisce una direzione chiara per garantire la solida sicurezza della nostra infrastruttura digitale.*"

Le tecnologie quantistiche possono svolgere compiti complessi e fornire soluzioni alle sfide globali odierne, tra cui i cambiamenti climatici, l'individuazione di catastrofi naturali e la ricerca di nuove soluzioni nell'assistenza sanitaria. Il potenziale della tecnologia quantistica di apportare benefici sociali è controbalanciato dai rischi che il suo uso improprio può comportare per la cibersicurezza delle nostre comunicazioni e infrastrutture connesse. Una soluzione efficace a queste sfide è la crittografia post-quantistica, che utilizza metodi di crittografia basati su complessi problemi matematici difficili da risolvere anche per i computer quantistici.

Tutti gli Stati membri dovrebbero iniziare la transizione alla crittografia post-quantistica entro la fine del 2026, mentre la protezione delle infrastrutture critiche dovrebbe essere trasferita alla crittografia post-quantistica il prima possibile, entro la fine del 2030. In risposta alla raccomandazione della Commissione pubblicata l'11 aprile 2024, il gruppo di cooperazione NIS ha sviluppato la strategia rispecchiando la necessità che l'Europa agisca ora, dato che lo sviluppo dei computer quantistici avanza rapidamente.

La tabella di marcia relativa alla crittografia post-quantistica è disponibile online.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/lue-rafforza-la-sua-cibersicurezza-con-la-crittografia-post-quantistica-2025-06-23_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



La Commissione accoglie con favore l'accordo volto a facilitare il voto alle elezioni europee e comunali dall'estero

La Commissione accoglie con favore l'adozione odierna delle nuove norme sul diritto di voto alle elezioni europee e comunali per gli europei che vivono in un altro Stato membro. Tali norme, proposte dalla Commissione nel novembre 2021, impongono agli Stati membri di fornire informazioni tempestive e chiare sulla registrazione degli elettori, sulla data delle elezioni e sulle procedure di voto, garantendo che tali informazioni siano fornite in una lingua ampiamente compresa dagli elettori. Per rafforzare ulteriormente i diritti dei cittadini mobili dell'UE, gli europei residenti in un altro Stato membro avranno ora lo stesso accesso al voto anticipato e, se disponibile, al voto per corrispondenza o online alle stesse condizioni dei cittadini dello Stato membro in questione. Nuovi modelli semplificheranno il processo di registrazione sia per gli elettori sia per i candidati, e un nuovo sistema sicuro, fornito dalla Commissione, aiuterà i paesi a condividere i dati per evitare il voto multiplo.

Henna **Virkkunen**, Vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia, ha dichiarato: "*L'adozione odierna è una grande vittoria per gli europei che vivono all'estero. Votare più facilmente significa che tutti possono facilmente definire le politiche che stanno loro a cuore, rafforzando così la democrazia per tutti.*" Michael **McGrath**, Commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la tutela dei consumatori, ha aggiunto: "*Nessuno dovrebbe incontrare ostacoli al voto, indipendentemente dal paese europeo che si considera casa propria. Le nuove norme miglioreranno l'accesso a informazioni chiare e multilingue, garantiranno diritti di voto equi e paritari e rafforzeranno le garanzie per tutti gli europei.*"

Una recente relazione sulle elezioni del Parlamento europeo del 2024 ha rivelato che, sebbene vi siano circa 14 milioni di cosiddetti cittadini mobili, pochissimi votano effettivamente alle elezioni europee. Le nuove norme contribuiranno a garantire che il voto sia facile e accessibile a tutti. Gli Stati membri dispongono ora di due anni per recepire le norme, fino al giugno 2027

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-accoglie-con-favore-laccordo-volto-facilitare-il-voto-alle-elezioni-europee-e-2025-06-24_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Pixabay

La Commissione europea emetterà 70 miliardi di EUR in obbligazioni dell'UE nella seconda metà del 2025

La Commissione europea ha annunciato l'intenzione di emettere fino a 70 miliardi di euro di obbligazioni dell'UE nella seconda metà del 2025.

L'emissione prevista si basa sugli 86 miliardi di euro raccolti nella prima metà dell'anno, in linea con l'emissione prevista precedentemente comunicata per l'intero 2025, pari a circa 160 miliardi di euro.

L'emissione finanzia gli esborsi per NextGenerationEU e altri programmi strategici quali lo strumento per l'Ucraina, lo strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali e i prestiti di assistenza macrofinanziaria ai paesi vicini.

In linea con la prassi consolidata, la Commissione effettuerà tali emissioni nell'ambito del suo approccio di finanziamento unificato, utilizzando piani di finanziamento semestrali per comunicare volumi di emissione obiettivo basati sull'evoluzione del fabbisogno di finanziamento.

La Commissione continuerà a emettere obbligazioni verdi NextGenerationEU per finanziare la componente verde del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Ad oggi sono stati raccolti 75 miliardi di EUR con le obbligazioni verdi NextGenerationEU.

Ulteriori emissioni di obbligazioni verdi di NextGenerationEU dipenderanno dalla notifica e dalla convalida da parte degli Stati membri di ulteriori spese relative al clima in linea con il quadro per le obbligazioni verdi di NextGenerationEU.

Contesto

La Commissione contrae prestiti sui mercati internazionali dei capitali per conto dell'UE ed eroga i fondi agli Stati membri e ai paesi terzi nell'ambito di vari programmi di assunzione di prestiti. L'assunzione di prestiti da parte dell'UE è garantita dal bilancio dell'UE e i contributi al bilancio dell'UE sono un obbligo giuridico incondizionato di tutti gli Stati membri ai sensi dei trattati dell'UE.

Sulla base delle obbligazioni dell'UE e delle obbligazioni verdi NextGenerationEU raccolte dalla metà del 2021, la Commissione ha finora erogato oltre 304 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti agli Stati membri dell'UE nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Sono stati stanziati fino a 74 miliardi di euro per altri programmi dell'UE che beneficiano dei finanziamenti di NextGenerationEU. Dal suo avvio sono stati erogati all'Ucraina oltre 16 miliardi di EUR nell'ambito dello strumento per l'Ucraina, che finanzieranno fino a 33 miliardi di EUR in prestiti all'Ucraina tra il 2024 e il 2027. Ciò integra il sostegno di 18 miliardi di EUR nell'ambito dell'assistenza macrofinanziaria+ nel 2023.

Inoltre, 7 miliardi di € sono stati recentemente erogati all'Ucraina nell'ambito del nuovo prestito di assistenza macrofinanziaria eccezionale dell'UE da 18 miliardi di € che sarà rimborsato con i proventi delle attività statali russe bloccate nell'ambito dell'iniziativa di prestiti per l'accelerazione straordinaria delle entrate (ERA) guidata dal G7.

Alla fine di maggio 2025 gli Stati membri dell'UE hanno adottato il nuovo strumento per l'azione in materia di sicurezza per l'Europa (SAFE), che incarica l'UE di raccogliere ulteriori 150 miliardi di EUR attraverso i mercati dei capitali entro la fine del 2030 per finanziare l'acquisizione di capacità connesse alla difesa mediante prestiti agli Stati membri. Il finanziamento dei prestiti SAFE dovrebbe iniziare nel 2026, una volta approvati i piani e gli accordi di prestito degli Stati membri.

Per sostenere il fabbisogno di finanziamento e garantire un accesso continuo ai mercati dei capitali a condizioni favorevoli, la Commissione migliora costantemente la struttura e l'erogazione delle sue operazioni di assunzione di prestiti.

Dal gennaio 2023 la Commissione emette obbligazioni UE a marchio unico anziché obbligazioni etichettate separatamente per singoli programmi, strutturate in piani di finanziamento semestrali e finestre di emissione preannunciate.

Per sostenere la liquidità del mercato secondario delle obbligazioni dell'UE, nel novembre 2023 la Commissione ha introdotto un quadro che incentiva i rivenditori primari dell'UE a fornire quotazioni sui titoli dell'UE su piattaforme elettroniche. La Commissione ha inoltre introdotto un'operazione di vendita con patto di riacquisto all'inizio dell'autunno 2024.

Basandosi sul ruolo rafforzato delle aste di obbligazioni e disegni di legge dell'UE, in particolare a seguito dell'introduzione di aste a tre gambe nella prima metà del 2025, la Commissione intende introdurre aste non competitive per aumentare la partecipazione dei rivenditori principali dell'UE e degli investitori che effettuano ordini attraverso di esse.

Oltre all'emissione di obbligazioni dell'UE, la Commissione si impegna in operazioni di gestione della liquidità a breve termine per gestire le future esigenze di finanziamento.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_1597

(Press Corner Commissione Europea)

La Commissione presenta una tabella di marcia per un accesso effettivo e lecito ai dati da parte delle autorità di contrasto

La Commissione europea ha presentato una **tabella di marcia che definisce** la via da seguire per garantire che le autorità di contrasto nell'UE abbiano **un accesso effettivo e legittimo ai dati**. La tabella di marcia è un risultato importante nell'ambito di ProtectEU, la strategia di sicurezza interna dell'UE presentata dalla Commissione nell'aprile di quest'anno. Terrorismo, criminalità organizzata, frodi online, traffico di droga, abuso sessuale su minori, estorsione sessuale, ransomware e altri reati condividono tutti una caratteristica comune: lasciano tracce digitali. Poiché l'85% delle indagini penali si basa ora su prove elettroniche, le autorità di contrasto hanno bisogno di strumenti migliori e di un quadro giuridico modernizzato per accedere ai dati digitali in modo lecito, garantendo nel contempo il pieno rispetto dei diritti fondamentali.



Pixabay

La tabella di marcia si concentra su **sei settori chiave**:

- **Conservazione dei dati:** Nel 2025 la Commissione effettuerà una **valutazione d'impatto** al fine di aggiornare le norme dell'UE in materia di conservazione dei dati. Inoltre, Europol ed Eurojust si adopereranno per **rafforzare la cooperazione tra le autorità di contrasto e i prestatori di servizi** per quanto riguarda l'accesso alle prove elettroniche.

- **Intercettazione lecita:** Per consentire alle autorità di contrasto di ottenere prove in tutti i sistemi e le giurisdizioni, la Commissione esaminerà misure volte a **migliorare la cooperazione transfrontaliera per l'intercettazione legale** dei dati entro il 2027, sia tra le autorità che tra le autorità e i prestatori di servizi. Le azioni chiave per i prossimi anni comprendono la valutazione della necessità di rafforzare ulteriormente l'ordine europeo di indagine (entro il 2027) e il sostegno all'impiego di **capacità sicure di condivisione delle informazioni** tra gli Stati membri, Europol e altre agenzie di sicurezza (2026-2028).

- **Indagine forense digitale:** Le autorità di contrasto e giudiziarie devono essere in grado di analizzare e conservare le prove digitali conservate su dispositivi elettronici. La Commissione, insieme a Europol, coordinerà un'analisi **delle lacune e delle esigenze** per le soluzioni tecniche in materia di informatica forense e **sosterrà lo sviluppo di strumenti forensi** con finanziamenti dell'UE e partenariati pubblico-privato. Europol è invitato a diventare **un centro di eccellenza per le competenze operative nel settore della scienza forense digitale** e a intensificare il coordinamento con le autorità nazionali e le parti private (a partire dal 2026).

- **Decifrazione:** Nel 2026 la Commissione presenterà una **tabella di marcia tecnologica sulla cifratura** per individuare e valutare soluzioni che consentano alle autorità di contrasto di accedere legalmente ai dati cifrati, salvaguardando nel contempo la cibersicurezza e i diritti fondamentali. La Commissione sosterrà inoltre lo sviluppo di nuove tecnologie di decrittazione per **dotare Europol di una capacità di decrittazione di prossima generazione** (a partire dal 2030).

- **Standardizzazione:** La Commissione collaborerà con Europol, i portatori di interessi del settore, gli esperti e gli operatori delle attività di contrasto per sviluppare e razionalizzare **un** approccio dell'UE alla normazione per la sicurezza interna, con particolare attenzione alla scienza forense digitale, alla divulgazione lecita e all'intercettazione lecita.

- **Soluzioni di IA per le autorità di contrasto:** Entro il 2028 la Commissione promuoverà lo sviluppo e la diffusione di **strumenti di IA** che consentano alle autorità di trattare in modo lecito ed efficace grandi volumi di dati sequestrati, contribuendo a filtrare e analizzare le prove digitali in modo più efficiente.

Prossimi passi

La Commissione invita gli Stati membri a discutere la tabella di marcia in occasione del Consiglio informale "Giustizia e affari interni" (GAI) di luglio, che si terrà il 22 e 23 luglio.

Contesto

Gli orientamenti politici della presidente von der Leyen del luglio 2024 hanno sottolineato la necessità di dotare le autorità di contrasto di strumenti adeguati e aggiornati per accedere legalmente alle informazioni digitali, salvaguardando nel contempo i diritti fondamentali.

Nell'aprile 2025 la Commissione ha presentato ProtectEU, la strategia di sicurezza interna dell'UE, che ha annunciato l'intenzione di presentare una tabella di marcia sull'accesso legittimo ed effettivo ai dati per le autorità di contrasto nella prima metà del 2025.

La tabella di marcia risponde inoltre alle conclusioni del Consiglio GAI del dicembre 2024, in cui gli Stati membri hanno esplicitamente invitato la Commissione a presentare tale piano di lavoro. Ciò fa seguito al lavoro svolto dal gruppo ad alto livello sull'accesso ai dati per le autorità di contrasto, istituito nel 2023 per affrontare le crescenti sfide dell'accesso alle prove digitali critiche. Il gruppo ha presentato 42 raccomandazioni nel maggio 2024 e una relazione finale nel novembre 2024, entrambe approvate dal Consiglio.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-presenta-una-tabella-di-marcia-un-accesso-effettivo-e-lecito-ai-dati-da-parte-delle-2025-06-24_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

La Vicepresidente esecutiva Mînzatu ha aperto il Forum delle parti interessate dell'istruzione digitale 2025

Il **Forum delle parti interessate dell'istruzione digitale 2025** riunisce circa 250 partecipanti del settore dell'istruzione e della formazione, tra cui insegnanti, studenti, responsabili politici e ricercatori, per discutere del potenziale digitale europeo nell'istruzione. Roxana **Mînzatu**, Vicepresidente esecutiva per i diritti sociali e le competenze, i posti di lavoro di qualità e la preparazione, ha aperto l'evento a Bruxelles. Le discussioni si basano sui risultati della revisione intermedia del **piano d'azione per l'istruzione digitale (2021-2027)**, incentrata sull'integrazione dell'intelligenza artificiale nell'istruzione, sulla promozione dell'alfabetizzazione digitale e sulle sfide etiche poste dalle nuove tecnologie.

La Vicepresidente esecutiva Roxana **Mînzatu** ha dichiarato:

"Dobbiamo colmare il divario tra le competenze digitali dei cittadini europei e le esigenze del mercato del lavoro. L'Unione delle competenze sostiene questo obiettivo attraverso azioni e obiettivi concreti volti a promuovere le qualifiche digitali di base e avanzate mediante un'istruzione e una formazione di qualità e può contribuire all'aggiornamento e alla riqualificazione dei lavoratori."

Il forum contribuirà alla **tabella di marcia per il 2030 sul futuro dell'istruzione e delle competenze digitali**, prevista per la fine dell'anno. La tabella è volta a istituire un solido ecosistema dell'istruzione digitale dell'UE, a promuovere la parità di accesso all'istruzione e alla formazione digitali, e a promuovere partenariati con le imprese EdTech con sede nell'UE.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-vicepresidente-esecutiva-minzatu-aprirà-il-forum-delle-parti-interessate-dellistruzione-digitale-2025-06-24_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Istruzione, 1,5 mln al progetto “Arte: di ogni Genere”. Turano: «promuoviamo il rispetto delle donne»

La creatività come strumento per educare alla legalità, alle differenze e al rispetto delle donne. Torna, per il secondo anno consecutivo, nelle scuole di ogni ordine e grado dell'Isola, il progetto “Arte: di ogni Genere”, fortemente voluto dall'assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Siciliana, che lo ha finanziato con 1,5 milioni di euro, con l'obiettivo di contrastare ogni forma di violenza ed in particolare quella di genere. L'iniziativa, ideata per offrire alle studentesse e agli studenti siciliani un'occasione di riflessione e confronto su stereotipi, ruoli di genere, uguaglianza e valorizzazione delle differenze, attraverso modelli didattici innovativi, si propone di sensibilizzare le nuove generazioni alla cultura del rispetto e della parità, incoraggiando comportamenti responsabili e consapevoli e contrastando ogni forma di violenza, in particolare quella legata alle disparità di genere. «Questo progetto, nella precedente edizione - afferma l'assessore regionale all'Istruzione e formazione professionale Mimmo Turano - ha avuto come protagonisti tantissimi studenti e li ha visti cimentarsi in esperienze creative lodevoli, come cortometraggi, laboratori, opere teatrali, mostre e percorsi di studio, ispirati al tema della violenza di genere, al ruolo delle donne nelle Istituzioni, nella storia e nell'arte. Il governo Schifani continua ad accendere i riflettori sulla necessità di investire in azioni educative in grado di stimolare le nuove generazioni e indurle a sviluppare nuove consapevolezze, oltre a una cultura del rispetto, che li aiuti a crescere e a divenire adulti capaci di riconoscere e stigmatizzare comportamenti discriminatori e violenti. Solo con un cambio di mentalità possiamo davvero combattere la violenza sulle donne». La nuova circolare, pubblicata dal dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio, disponibile a questo link, prevede la frequenza di percorsi didattici con attività laboratoriali, seminari, giornate studio, visite tematiche, incontri con esperti di cinema, musica, teatro o altre forme artistiche e la realizzazione di un prodotto finale con contenuti originali ed inediti, appartenenti a cinque tipologie: illustrazione grafica, multimediale, testo scritto, testo teatrale con rappresentazione, composizione musicale con esibizione. I percorsi educativi potranno essere sviluppati anche in partenariato con altri soggetti istituzionali: forze dell'ordine, operatori e specialisti di settore, organizzazioni del terzo settore impegnate nell'affermazione dei valori della legalità e nel contrasto alla violenza verso le donne, ma anche esperti nei diversi settori artistici. Le scuole siciliane di ogni ordine e grado, che intendono aderire alla seconda edizione del progetto “Arte: di ogni Genere”, potranno presentare una sola proposta progettuale, entro il prossimo **30 settembre 2025**, inviandola all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it.

I progetti ammessi a finanziamento beneficeranno di un contributo massimo di 10 mila euro, dovranno essere avviati nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 e concludersi entro il prossimo 31 agosto 2026.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/istruzione-15-mln-al-progetto-arte-ogni-genere-turano-promuoviamo-rispetto-donne>



Conferenza di Messina e Taormina, Schifani incontra commissione Parlamento Ue: «Maggiori sinergie tra Regioni e Istituzioni centrali»

«Lo Statuto siciliano e l'autonomia regionale costituiscono un riferimento nel panorama del regionalismo europeo. Un'autonomia che ha profonde radici nella storia dell'Isola e nella condizione insulare della Sicilia, che ha avuto momenti di luce e di ombra, ma che ha garantito ai siciliani l'autogoverno e consentito di rispondere all'ansia di riscatto di una terra troppe volte trascurata sul piano degli investimenti e della coesione economica, sociale, territoriale. Il ruolo delle Regioni in Europa è rilevante, sebbene i livelli di autonomia non siano omogenei, ma è indubbio che la competitività dei territori passi oggi più che mai per il rilancio della sinergia tra le Istituzioni centrali e le Regioni europee».



Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, a Palazzo dei Giurati, sede del Comune di Taormina, ospite del sindaco Cateno De Luca assieme a una delegazione della commissione Affari costituzionali del Parlamento europeo, per un incontro sul tema dell'autonomia regionale, nell'ambito delle celebrazioni per i 70 anni della Conferenza di Messina e Taormina. Assieme al presidente della Commissione, il tedesco Sven Simon, presenti anche i deputati Ue Lorànt Vincze (Romania), Salvatore De Meo (Italia), Brando Benifei (Italia), Ernő Schaller-Baross (Ungheria) e Nikolas Farantouris (Grecia).

« Mi onoro di rappresentare la Sicilia quale componente del Comitato europeo delle Regioni - ha aggiunto Schifani rivolgendosi ai deputati - e voglio sottolineare l'accordo raggiunto lo scorso anno tra i presidenti delle nostre Istituzioni europee, che consente iniziative congiunte volte a rafforzare la democrazia e a individuare nuove vie di cooperazione consentendo di tener conto dei punti di vista degli enti locali e regionali durante l'intero processo decisionale dell'Ue.

Come dimostra il dibattito di questa mattina - ha concluso il presidente della Regione Siciliana - questi giorni tra Messina e Taormina non sono soltanto un momento di celebrazione, ma si pongono le basi per un rilancio dell'idea di Europa. In un momento nel quale sembrano prevalere le spinte verso i nazionalismi, dalla Sicilia parte un nuovo messaggio di speranza per gli europei. Possiamo e dobbiamo costruire insieme un'Europa più forte, più sicura, più libera, più inclusiva. Oggi è ancor più un'opportunità, ma anche una necessità impellente, da cui sapremo trarre spunto per nuove iniziative politiche di rafforzamento del disegno dei padri fondatori dell'Europa».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/conferenza-messina-taormina-schifani-incontra-commissione-parlamento-ue-maggiori-sinergie-regioni-istituzioni-centrali>

Politiche sociali, dalla Regione oltre 18 milioni per persone con disabilità gravissima

Oltre 18 milioni di euro sono stati impegnati dall'assessorato regionale della Famiglia e delle politiche sociali in favore di persone con disabilità gravissima per il pagamento del beneficio economico del mese di maggio 2025. «La puntuale erogazione da parte dei nostri uffici - dice l'assessore Nuccia Albano - si inserisce nel quadro delle politiche di inclusione e di tutela dei diritti, testimoniando la nostra attenzione concreta alle esigenze dei più fragili. La ripartizione delle risorse alle Asp dell'Isola garantisce un intervento capillare e mirato, volto a migliorare la qualità di vita di oltre 15 mila persone e conferma il nostro impegno costante nel promuovere l'autonomia e il benessere di tutte le persone con disabilità». L'assessorato ha impegnato la somma di 18.631.146 euro a valere sul "Fondo per la disabilità e per la non autosufficienza". Le risorse saranno destinate a tutte le Asp dell'Isola sulla base della comunicazione del numero delle persone colpite da disabilità gravissima. I soggetti censiti al mese di maggio 2025 risultano 15.521.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/politiche-sociali-regione-oltre-18-milioni-persone-disabilita-gravissima>

Istruzione, 94,5 milioni Fse+ per 300 corsi lefp. Schifani: «Formare giovani al lavoro»

Il governo Schifani punta sui giovani e lo fa con un piano triennale da 94,5 milioni di euro del Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 per l'attivazione di 300 corsi di Istruzione e formazione professionale (lefp) destinati in Sicilia a una platea di 8.100 allievi.

Con l'avviso 26 del 2025, pubblicato dall'assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale, infatti, la Regione Siciliana ha definito, nell'ambito delle figure previste nel Repertorio nazionale, l'offerta formativa del ciclo 2025-2028 per il conseguimento di una qualifica professionale, riconosciuta e spendibile a livello nazionale ed europeo, attraverso percorsi triennali erogati sia in regime ordinario che in modalità duale, con la possibilità di istaurare contratti di apprendistato di primo livello.

«Con questo piano - dice il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani - il mio governo si pone due obiettivi prioritari: sostenere i giovani che scelgono un percorso di qualificazione alternativo alla scuola e fornire loro la possibilità di acquisire competenze realmente spendibili nel mercato del lavoro, attraverso la modulazione di una formazione più aderente alle esigenze del mondo delle imprese».

I corsi, attivati nell'Isola dagli enti di formazione accreditati dalla Regione, sono destinati ai giovani dai 14 anni in su, che vogliono seguire un percorso alternativo alla scuola superiore, e consentono ai ragazzi di assolvere l'obbligo formativo e di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro. Le attività del primo anno avranno inizio il 15 settembre, in coincidenza con l'apertura dell'anno scolastico.

L'avviso, inoltre, si inserisce nel quadro regionale delle azioni di rafforzamento della filiera dell'istruzione tecnica e professionale, mira a ridurre il disequilibrio tra domanda e offerta di lavoro, punta a dare continuità e seguito alla strategia del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, più in generale, al Piano nazionale delle nuove competenze. Un ulteriore obiettivo, in attuazione della strategia adottata dalla Regione nell'ambito del Fse+ 2021-2027 per "Un'Europa sociale e più inclusiva", è assicurare parità di accesso all'istruzione e alla formazione anche ai soggetti svantaggiati e alle persone con disabilità.

«Questo bando, frutto di un percorso avviato in questi mesi con le parti sociali e con gli enti di formazione - afferma l'assessore regionale all'Istruzione e formazione professionale, Mimmo Turano - rappresenta una vera e propria rivoluzione nel sistema lefp. Le semplificazioni previste dalla nuova procedura a sportello, che sono state introdotte dalle direttive comunitarie, infatti, snelliscono l'iter tecnico amministrativo necessario per accedere ai finanziamenti. L'avviso disciplina i corsi lefp assicurando continuità formativa per ciascun anno scolastico e fino al raggiungimento della qualifica nel 2028, pone in essere un'azione di contrasto alla dispersione scolastica e favorisce l'occupabilità giovanile, dando ai nostri ragazzi un'alternativa all'assolvimento dell'obbligo scolastico e la possibilità di acquisire competenze professionali spendibili immediatamente nel mercato del lavoro, anche in un'ottica di mobilità europea».

Dotazione finanziaria e procedura di selezione

In linea con il decreto assessoriale 15 del 2025, la dotazione finanziaria per il ciclo 2025-2028 è così ripartita: 48,8 milioni di euro per 155 corsi lefp della cosiddetta linea A (16,2 milioni all'anno); 37,8 milioni per 120 corsi della linea B (12,6 milioni all'anno) e 7,8 milioni per 25 corsi della linea C (2,6 milioni all'anno). Possono presentare domanda di finanziamento gli enti di formazione, accreditati ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale 23 del 2019.

La procedura di selezione è articolata in due step. La prima fase attiene alla "costituzione del catalogo dell'offerta formativa lefp 2025 - 2028 ciclo formativo 2025-2028". La seconda è rivolta alla "progettazione esecutiva", con procedura a sportello. Per la prima fase, le domande vanno presentate dalle ore 8 del 19 giugno alle ore 18 del 30 giugno 2025; per la seconda fase (progettazioni esecutive), invece, dalle ore 8 del 17 luglio alle ore 18 del 28 luglio 2025. Il finanziamento è assegnato secondo l'ordine cronologico di presentazione delle progettazioni esecutive nell'ambito di una sola delle 3 linee previste, selezionate in maniera alternativa (A o B o C) nel limite massimo dei corsi finanziabili per singola linea.

I corsi avranno una durata di 1.056 ore all'anno, è previsto l'obbligo di frequenza, mentre per essere ammessi al secondo anno o all'esame finale di qualifica professionale è necessario frequentare almeno il 75% del monte ore annuale del percorso formativo.

Il decreto dell'assessore è pubblicato sul portale della Regione Siciliana **a questo link**.[https://](https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/avviso-qualifica-iefp-2528-1132-ddg-13062025)

www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/avviso-qualifica-iefp-2528-1132-ddg-13062025

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/istruzione-945-milioni-fse-300-corsi-iefp-schifani-formare-giovani-al-lavoro>



Siti Unesco, Messina :«Quattro milioni ai 70 comuni che custodiscono l'identità dell'Isola»

L'assessore regionale della Funzione pubblica e delle Autonomie locali Andrea Messina ha firmato un decreto che assegna 4 milioni di euro ai 70 comuni dell'Isola nei cui territori ricadono siti o geo-parchi riconosciuti dall'Unesco. Le risorse serviranno a promuovere e sostenere progetti di valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e naturalistico, con l'obiettivo di rafforzare l'attrattività di territori che incarnano l'eccellenza dell'identità siciliana. Si tratta di un intervento che riconosce e valorizza il ruolo strategico delle realtà locali nella tutela e promozione dei beni riconosciuti a livello internazionale come patrimonio dell'umanità, ma anche nella costruzione di percorsi di sviluppo sostenibile, capaci di coniugare memoria, bellezza e innovazione. «Con questo intervento – dice l'assessore delle Autonomie locali Andrea Messina – sosteniamo i Comuni che custodiscono luoghi simbolo della Sicilia. Non solo riconosciamo il loro valore, ma investiamo sulla loro capacità di generare cultura, turismo e sviluppo. È un'azione concreta che mira a creare reti territoriali forti e a valorizzare ciò che rende la nostra terra unica agli occhi del mondo». La ripartizione dei fondi, sulla base dei criteri stabiliti dalla legge regionale n. 6 del 2015, è avvenuta tenuto conto della popolazione residente nei singoli comuni. Tra le province siciliane unica assente la provincia di Trapani.



Le province di Agrigento e Caltanissetta sono presenti con una città ciascuna, in dettaglio Agrigento e Resuttano (Cl). Messina riceverà risorse per i comuni di Leni, Lipari, Malfa e Santa Marina Salina. La provincia di Ragusa è presente con Modica, Ragusa e Scicli mentre per la provincia di Siracusa le risorse sono destinate ai Comuni di Cassaro, Ferla, Noto, Palazzolo Acreide, Siracusa e Sortino.

La provincia di Enna riceverà fondi per i Comuni di Aidone, Assoro, Calascibetta, Enna, Leonforte, Nissoria, Piazza Armerina, Valguarnera Caropepe e Villarosa. Infine, le province più rappresentate sono Palermo con 23 comuni ovvero, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Monreale, Palermo, Petralia Soprana e Petralia Sottana, Polizzi, Pollina, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani e Valledolmo; e Catania con 22 comuni fra cui Belpasso, Biancavilla, Bronte, Caltagirone, Castiglione di Sicilia e Catania, Giarre, Linguaglossa, Maletto e Mascali, Militello in Val di Catania, Milo, Nicolosi, Pedara, Piedimonte Etneo, Ragalna, Randazzo, Santa Maria di Licodia, Sant'Alfio, Trecastagni, Viagrande e Zafferana Etnea.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/siti-unesco-messina-quattro-milioni-ai-70-comuni-custodiscono-l-identita-isola>

Politiche sociali, pubblicato l'avviso per accoglienza extra-carceraria di detenuti con bambini

L'assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche sociali ha pubblicato l'avviso ([questo il link](#)) per finanziare, con oltre 294 mila euro un progetto volto alla sperimentazione di un modello integrato di accoglienza residenziale, presa in carico multidisciplinare, accompagnamento alla genitorialità e graduale reinserimento sociale di genitori sottoposti a misure alternative alla detenzione, accompagnati da bambini, secondo quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria. Si tratta di fondi trasferiti dal ministero della Giustizia alla Sicilia.

«Vogliamo garantire - dice l'assessore Nuccia Albano - un supporto strutturato e continuativo capace di rispondere in maniera efficace e integrata ai bisogni complessi di questi genitori e dei loro figli attraverso l'attivazione di percorsi educativi, lavorativi, abitativi e psicosociali personalizzati. La misura ha una duplice finalità: evitare la presenza di bambini in carcere e tutelare la genitorialità e l'infanzia, in linea con la normativa europea e nazionale».

Il progetto, che dovrà avere una durata tra 18 e 24 mesi, è destinato a genitori, con bambini al seguito, per i quali l'autorità giudiziaria competente abbia disposto una misura alternativa alla detenzione in struttura residenziale extra-carceraria. Sono previsti percorsi di inclusione e autonomia finalizzati al reinserimento sociale, con attenzione alla protezione del minore attraverso il rafforzamento delle competenze genitoriali e delle condizioni socio-economiche del genitore.

L'istanza potrà essere presentata dagli enti iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore, che abbiano una consolidata esperienza nella progettazione e nell'attuazione di interventi in ambito residenziale a favore di persone detenute e nel loro reinserimento sociale e che posseggano la sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Siciliana.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/politiche-sociali-pubblicato-l-avviso-accoglienza-extra-carceraria-detenuti-bambini>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2025 – EAC/A13/2024 Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà» nonché sul programma di lavoro annuale 2025 del corpo europeo di solidarietà (C(2024) 8017). Il programma «corpo europeo di solidarietà» riguarda il periodo 2021-2027. Gli obiettivi generali e specifici del programma «corpo europeo di solidarietà» sono elencati all'articolo 3 del regolamento. Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del programma «corpo europeo di solidarietà» partecipazione ad alcune iniziative è aperta ai soggetti legalmente stabiliti in paesi terzi non associati al programma quando ciò è nell'interesse dell'Unione ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/888 sul corpo europeo di solidarietà. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 107 465 000 EUR. I potenziali candidati sono invitati a consultare regolarmente i programmi di lavoro annuali del programma «corpo europeo di solidarietà» e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo: https://youth.europa.eu/solidarity/organisations/reference-documents-resources_it. Le sovvenzioni concesse e la durata dei progetti sono specificate nella guida al corpo europeo di solidarietà, pubblicata all'indirizzo: https://youth.europa.eu/solidarity/organisations/reference-documents-resources_it. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Progetti di volontariato (ciclo facoltativo) **1° ottobre 2025**

Progetti di solidarietà **1° ottobre 2025**

Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari **23 settembre 2025**

Volontariato nell'ambito del corpo volontario europeo di aiuto umanitario **24 aprile 2025**

Le domande relative ai marchi di qualità per il volontariato nelle attività di solidarietà possono essere presentate su base continuativa. Per istruzioni dettagliate circa la presentazione delle domande, si prega di consultare la guida al corpo europeo di solidarietà 2025. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida al corpo europeo di solidarietà 2025 al seguente indirizzo: https://youth.europa.eu/solidarity/organisations/calls-for-proposals_it.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202407189
GUUE C 7189 del 29/11/2024

RIABITARE IL SUD: BANDO PER LO SVILUPPO LOCALE

Il bando è promosso dalla Fondazione Con il Sud e si rivolge a piccoli comuni e organizzazioni di terzo settore meridionali, per realizzare interventi di rigenerazione demografica e rivitalizzazione delle comunità. A disposizione 8 milioni di euro per almeno 4 territori in cui avviare interventi di sviluppo locale.

Dal 2001 al 2023, il Mezzogiorno ha perduto già 730 mila residenti. Secondo le stime, nel 2080 il Sud avrà perso 8 milioni di abitanti contro i 5,2 milioni del Centro-Nord, concentrati soprattutto nelle classi di età più giovani. Contrastare spopolamento e isolamento dei territori del Sud, attraverso interventi che contribuiscano a rallentare il processo di abbandono, a tracciare percorsi alternativi di sviluppo dando senso al "riabitare il Sud", coinvolgendo attivamente le comunità locali ponendo le basi per la loro rivitalizzazione. Con questi obiettivi, la Fondazione Con il Sud lancia il nuovo bando "Riabitare il Sud – Bando di sviluppo locale per la rigenerazione del Sud Italia", che si rivolge a piccoli comuni e organizzazioni di Terzo Settore di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia** e mette a disposizione **8 milioni di euro per sostenere almeno 4 territori** in cui avviare interventi di sviluppo locale. Ogni progetto dovrà fare riferimento ad un'area di **almeno tre comuni tra loro confinanti**, in cui risiede una popolazione non superiore a 20.000 abitanti e in cui sia attivo un SAI (sistema accoglienza e integrazione).

Il bando si articola in due distinte fasi: la prima è finalizzata alla candidatura e alla selezione dei territori di intervento, mentre la seconda alla definizione dei progetti da realizzare.

Nel corso della prima fase i territori possono candidarsi formulando una "manifestazione di interesse", specificando le informazioni sul "gruppo promotore" della candidatura, sulla strategia pluriennale di rivitalizzazione del territorio e sulle azioni progettuali che, nel breve e medio termine, si intende avviare per dare seguito alla strategia. La presentazione della manifestazione di interesse è curata da un Ente di terzo settore con sede legale nel territorio candidato.

Le proposte dovranno essere inviate esclusivamente on line, **entro il 16 luglio 2025** attraverso il portale Chairos:

<https://www.chairos.it/login>

Gli interventi che la Fondazione sosterrà dovranno garantire il raggiungimento di risultati misurabili di **rigenerazione demografica** attraverso le quattro dimensioni del nascere, restare, tornare, accogliere.

https://www.fondazioneconilsud.it/news/riabitare-il-sud-bando-per-lo-sviluppo-locale/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_8aprile

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte 2025 EAC/A08/2024 Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte comprende le azioni seguenti del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 — Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Azione chiave 2 — Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

Azione chiave 3 — Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

Azioni Jean Monnet

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. Inoltre i gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione. La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai paesi seguenti:

i 27 Stati membri dell'Unione europea e i paesi e territori d'oltremare;

i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;

i paesi candidati all'adesione all'UE: Repubblica di Turchia, Repubblica di Macedonia del Nord e Repubblica di Serbia Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 4 420,803 milioni di EUR Si invitano i potenziali candidati a consultare regolarmente il programma di lavoro annuale Erasmus+ e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo:https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/annual-work-programmes_it. La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles. Azione chiave 1: dal **12 febbraio al 1° ottobre**. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2025 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo internet: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202406983
GUUE C 6983 del 19/11/2024

Il Bando Gemellaggi di Città è stato pubblicato

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando Town Twinning:

Scadenza: 17/09/2025

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/CERV-2025-CITIZENS-TOWN-TT?isExactMatch=true&status=31094501,31094502&programmePeriod=2021%20-%202027&frameworkProgramme=43251589&order=DESC&pageNumber=1&pageSize=50&sortBy=startDate>

In italiano: https://www.eacea.ec.europa.eu/document/bf29fd56-58e3-4d50-8855-57980fe64a32_en

Bando "Più Artigianato", intesa per aumentare al 35% il contributo a fondo perduto

Un'ulteriore spinta alla crescita delle aziende artigianali siciliane attraverso un incremento del finanziamento regionale a fondo perduto. È l'obiettivo dell'intesa siglata questa mattina tra l'assessorato regionale delle Attività produttive e quello dell'Economia per portare al 35% il contributo in conto capitale sugli investimenti sostenuti nell'ambito dell'avviso pubblico "Più Artigianato". La proposta passa adesso all'esame della giunta regionale che, in caso di approvazione, renderà l'aumento pienamente operativo. "Più Artigianato" è una misura fortemente voluta dal governo Schifani, emanata a luglio 2023 e molto apprezzata dagli operatori: nel 2024 sono state presentate complessivamente 4000 richieste, un numero record, con oltre 2600 domande giunte nei primi giorni successivi alla pubblicazione del bando. «I numeri parlano chiaro - sottolinea l'assessore alle Attività produttive Edy Tamajo - c'era un'esigenza concreta e il governo regionale ha dato risposte fattive. Abbiamo rafforzato un intervento che ha già avuto un grande riscontro tra gli artigiani siciliani, segno che il tessuto produttivo della nostra Isola ha voglia di investire e di crescere». «L'incremento della quota di compartecipazione a fondo perduto a favore delle imprese artigiane - aggiunge l'assessore Dagnino - ha lo scopo di offrire agli operatori siciliani un aiuto in linea con quanto previsto in altre regioni per le medesime finalità. Potenziando il sostegno, la Regione rafforza la capacità competitiva delle nostre imprese stimolandone gli investimenti». Il bando "Più Artigianato" ha una dotazione complessiva annua di 38 milioni di euro e serve a sostenere gli investimenti delle imprese artigiane dell'Isola con agevolazioni che prevedono un abbattimento degli interessi sui finanziamenti bancari o sui leasing finanziari fino all'80% del tasso di riferimento e un contributo in conto capitale che, inizialmente fissato al 20%, con l'accordo firmato oggi salirà al 35%. L'erogazione dei fondi avviene con procedura valutativa a sportello gestita dalla Crias, la Cassa regionale per il credito artigiano.

Scadenza 31/12/2030.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/bando-piu-artigianato-intesa-aumentare-al-35-contributo-fondo-perduto-0>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

La Commissione mette a disposizione 404,3 milioni di € per promuovere la ricerca post-dottorato a livello transfrontaliero

La Commissione europea mette a disposizione dei dottori di ricerca 404,3 milioni di € per sostenerli nello sviluppo della loro carriera di ricercatori. Questa dotazione fa parte delle azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA), di cui è appena stato pubblicato l'invito a presentare candidature per il 2025. Tali borse consentono ai ricercatori di proseguire la formazione avvantaggiandosi della mobilità internazionale, interdisciplinare e intersettoriale. Il programma, che promuove progetti di ricerca e innovazione anche al di fuori del mondo accademico, è aperto ai ricercatori che desiderano tornare in Europa e a coloro che cercano di rilanciare la loro carriera in ambito di ricerca.

"Scegliamo di porre la ricerca e l'innovazione, la scienza e la tecnologia al centro della nostra economia", ha recentemente dichiarato la Presidente **von der Leyen** alla Sorbona, dove ha presentato una serie di iniziative a favore della ricerca e dei ricercatori.

Ekaterina **Zaharieva**, Commissaria per le Start-up, la ricerca e l'innovazione, ha dichiarato:

"Le borse post-dottorato MSCA rappresentano per i ricercatori un'occasione unica di acquisire nuove competenze, lavorare a livello internazionale e compiere un passo importante nel loro percorso professionale. Invito i ricercatori che lavorano in tutti gli ambiti della ricerca e dell'innovazione, nelle università e altrove, a candidarsi per una borsa post-dottorato, migliorando in tal modo la loro occupabilità e le loro prospettive di carriera."

L'invito del 2025 comprende due tipi di borse. Le borse post-dottorato europee sono aperte ai ricercatori di qualsiasi nazionalità che desiderino realizzare un progetto nell'UE o in un paese associato a Orizzonte Europa.

Le borse post-dottorato mondiali sono invece aperte ai cittadini europei o ai soggiornanti di lungo periodo di uno Stato membro dell'UE o di un paese associato a Orizzonte Europa, che svolgono un progetto di mobilità in un paese terzo non associato, prima di tornare in Europa.

L'invito si chiuderà il **10 settembre 2025** e dovrebbe finanziare circa 1 650 progetti.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-mette-disposizione-4043-milioni-di-eu-promuovere-la-ricerca-post-dottorato-livello-2025-05-08_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Inviti a presentare proposte e relative attività nel quadro del programma di lavoro 2025-2027 ["programma di lavoro 2025) nell'ambito di Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027)

Con la presente si notifica la pubblicazione di inviti a presentare proposte e attività connesse nel quadro del «programma di lavoro 2025» nell'ambito di Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027). Con la decisione C(2025) 2779 del 14 maggio 2025 la Commissione ha adottato il summenzionato programma di lavoro che include inviti a presentare proposte e relative attività. Questi sono subordinati alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio generale dell'Unione per gli anni in questione dall'autorità di bilancio o, se il bilancio per un determinato esercizio finanziario non è adottato, secondo quanto previsto dal regime dei dodicesimi provvisori. La Commissione si riserva il diritto di cancellare o modificare le azioni.

Il programma di lavoro, comprese le scadenze e le dotazioni di bilancio per le azioni, è disponibile sul sito web della Commissione europea dedicato ai finanziamenti e agli appalti (portale Funding & Tenders – <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/horizon>), unitamente alle informazioni sulle azioni e alle indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità di presentazione delle proposte. Tutte queste informazioni saranno aggiornate nel portale Funding & Tenders

GUUE C 2795 del 15/05/2025
https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202502795

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo: invito a presentare le proposte

Il Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo viene assegnato ogni anno intorno al 16 ottobre, data dell'assassinio della giornalista. Si tratta di un riconoscimento annuale per il giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'Unione europea, quali dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e diritti umani. La Presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, ha dichiarato: "Una stampa libera è lo scudo migliore per difendere la democrazia. I giornalisti devono essere liberi di informare, senza temere censure, intimidazioni o rapresaglie. Il Parlamento europeo si batterà sempre per la libertà di stampa e dei media. Il Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo onora coloro che fanno luce negli angoli più bui — perché nessuno dovrebbe pagare per aver raccontato la verità a chi sta al potere. Questo riconoscimento è un'espressione concreta dell'impegno costante del Parlamento europeo a favore della verità e della libertà di parola e appartiene a tutti i giornalisti che lottano per la verità, a prescindere da quanto scomoda sia. La libertà dei giornalisti è ciò che permette alla nostra democrazia di prosperare." Alla selezione, possono partecipare giornalisti professionisti, o gruppi di giornalisti, di qualsiasi nazionalità, presentando inchieste pubblicate o trasmesse da mezzi di comunicazione con sede in uno dei 27 paesi dell'Unione europea. L'obiettivo è promuovere e sottolineare l'importanza del giornalismo professionale nella salvaguardia della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e dei diritti umani.

Il vincitore sarà scelto da una giuria indipendente, composta da rappresentanti della stampa e della società civile dei 27 paesi dell'UE e da rappresentanti delle principali associazioni dei giornalisti europee.

La cerimonia di premiazione si terrà, come ogni anno, intorno al 16 ottobre, anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana Galizia.

Il premio e i 20.000 euro in palio testimoniano il forte sostegno del Parlamento europeo al giornalismo d'inchiesta e l'importanza di una stampa libera. Negli ultimi anni il Parlamento ha spesso segnalato i tentativi, all'interno e all'esterno dell'UE, di minare il pluralismo dei media, denunciando in più occasioni i tentativi di limitare la libertà dei media e, in particolare, gli attacchi contro i giornalisti, di qualunque natura e provenienza.

I deputati hanno avuto un ruolo determinante nell'approvazione, nel marzo 2024, del regolamento europeo sulla libertà dei media, che protegge la libertà dei mezzi d'informazione e la sicurezza e l'indipendenza dei giornalisti. Inoltre, hanno chiesto per anni norme volte a contrastare i procedimenti giudiziari intentati in mala fede, allo scopo di tutelare i giornalisti e la società civile dalle azioni legali strategiche che tentano di mettere a tacere le voci critiche, dette anche "SLAPP" (acronimo inglese di "strategic lawsuit against public participation"). Nel febbraio 2024 è stata finalmente approvata la direttiva europea anti-SLAPP.

I giornalisti possono presentare i loro articoli sul sito <https://daphnejournalismprize.eu/> entro la mezzanotte (CET) del **31 luglio 2025**.

Vincitori delle edizioni precedenti 2021: progetto Pegasus, coordinato dal consorzio Forbidden Stories

2022: documentario "La Repubblica centrafricana sotto l'influenza russa", di Clément Di Roma e Carol Valade (ARTE/France24/Le Monde) 2023: indagine congiunta sul naufragio dell'imbarcazione che trasportava migranti "Pylos" (Solomon, in collaborazione con Forensis, StrgF/ARD e The Guardian) 2024: inchiesta sui minori stranieri non accompagnati scomparsi (Lost in Europe)

Chi era Daphne Caruana Galizia? Daphne Caruana Galizia era una giornalista, blogger e attivista anticorruzione maltese. È stata autrice di numerose inchieste sulla corruzione, il riciclaggio di denaro, la criminalità organizzata, la vendita della cittadinanza e i legami del governo maltese con i Panama Papers. È stata vittima di vessazioni e minacce, culminate nell'esplosione di una bomba nascosta nella sua auto il 16 ottobre 2017. Le proteste per il modo in cui le autorità hanno gestito le indagini sul suo omicidio hanno portato alle dimissioni del primo ministro Joseph Muscat. Critici di fronte alle lacune nelle indagini, nel dicembre 2019 i deputati hanno chiesto l'intervento della Commissione europea.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20250519IPR28504/premio-daphne-caruana-galizia-per-il-giornalismo-invito-a-presentare-proposte>
(Parlamento Europeo)

Bandi END

Titolo: END PRESSO EUSPA **Scadenza: scadenza aperta** Agenzia/Istituzione: EUSPA - Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale Ufficio: SAB secretariat support, System and service security accreditation support to SAB, Site security accreditation support to SAB, Cyber configuration auditor and penetration tester support to SAB- Security Accreditation Department - Praga (Repubblica Ceca) e altre sedi **Codice posto: EUSPA/2024/SNE/002**

Titolo: END PRESSO PARLAMENTO EUROPEO **Scadenza: APERTA** Istituzione: Parlamento Europeo Ufficio: Directorate General for External Policies - Committees Directorate - External Policies Analysis and Support Unit - Human Rights Subcommittee Codice posto: EXAS DROI SNE

Titolo: END presso CH JU - Impresa comune «Idrogeno pulito» **Scadenza: APERTA** Agenzia/Istituzione: CH JU - Impresa comune «Idrogeno pulito» Ufficio: Operations and Communication Unit – Bruxelles (Belgio) **Codice posto: CleanH2JU/SNE/2024/Permanent**

Titolo: END PRESSO EFSA **Scadenza: aperta** Agenzia/Istituzione: EFSA – Autorità europea per la sicurezza alimentare Ufficio: Parma (Italia) e altre sedi **Codice posto: EFSA/NS/SNE/2025**

Titolo: END PRESSO EIOPA **Scadenza: APERTA** Agenzia/Istituzione: EIOPA - Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali o professionali Ufficio: Francoforte sul Meno (Germania)

Codice posto: 202223SNE02

Titolo: 28 END PRESSO COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 15 luglio 2025**

Agenzia/Istituzione: Commissione europea Ufficio: Vari **Codice posto: CNECT-D-3(SENZACOSTI), CNECT-F-2, CNECT-G-3, COMM-C-1, DEFIS-A-3, DEFIS-B-1, DEFIS-B-3, ECFIN-A-1, FISMA-C-2, FPI-3(SENZACOSTI) , GROW-G-3, HERA-3, HOME-01, HOME-A-3_DEL_Bangladesh(SENZACOSTI) , HOME-A-3_DEL_Tunisia (SENZACOSTI), HOME-D-3(SENZACOSTI), HR-DS-2A, HR-DS-2B, NTPA-G-3(SENZACOSTI) , JUST-D-2, MARE-C-3, MOVE-D-1, RTD-A-4, RTD-G-1, SANTE-D-2 , SANTE-E-2 , SJ-AGRI, TRADE-C-1_DEL_Pretoria, Unit - Asylum Knowledge Centre - Valletta (Malta) **Codice posto: EUAA/2025/SNE/001****

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 11 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Policy Officer CT/Security (Africa) - Security and Defence Policy Directorate - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 438406**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 11 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Political Officer – EU Delegation to Cuba **Codice posto: 396856**

Titolo: END presso Commissione **Scadenza: 15 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: Commissione europea Ufficio: DG Risorse umane e sicurezza **Codice posto: HR-F-6**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 11 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Political Officer/Advisor on security policies - EU Delegation to Ukraine – Kiev **Codice posto: 212210**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 03 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Policy Officer - Sanctions Division – Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 445067**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 04 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Policy Officer - Information Integrity and Countering Foreign Information Manipulation and Interference Division- Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 449200**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 04 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Policy Officer, Information Integrity and Countering Foreign Information Manipulation and Interference Division - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 460150**

Titolo: END PRESSO FRONTEX **Scadenza: 09 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: FRONTEX - Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera Ufficio: Return Division - Varsavia (Polonia) **Codice posto: SNE/2025/13**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 11 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE - SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Political Officer - EU Delegation to Panama **Codice posto: 488353**

Titolo: END PRESSO FRONTEX **Scadenza: 22 agosto 2025** Agenzia/Istituzione: FRONTEX - Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera Ufficio: Training Officer - Education Design Sector - European Border and Coast Guard Academy - Human Capital Division - Varsavia (Polonia) **Codice posto: SNE/2025/14**

Titolo: END PRESSO EU-OSHA **Scadenza: 15 settembre 2025** Agenzia/Istituzione: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro Ufficio: Dangerous substances at work - Prevention and Research Unit - Bilbao (Spagna) **Codice posto: EUOSHA/SNE/25/01**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Per partecipare a progetti di Volontariato cliccare

su: <https://corpoeuropodisolidarieta.net/>

https://youth.europa.eu/go-abroad/volunteering/opportunities_en

Al seguente link tutte le info per eventuale
lavoro nella cooperazione

https://www.info-cooperazione.it/?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A2217263+INFO+COOPERAZIONE&utm_campaign=VOXmail%3A3592587+Corte+dei+Conti+UE++Emergenza+Myanmar++Questionario+su+bandi

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: Financial Officer – Contract Agent – FG IV **Scadenza: 03 luglio** Istituzione: EDA – European Defense Agency Ufficio: Corporate Services Directorate – Bruxelles (Belgio)

Titolo: IT Administrator EUCI – Contract Agent – FG IV **Scadenza: 03 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: EDA – European Defense Agency Ufficio: Corporate Services Directorate – Bruxelles (Belgio)

Titolo: **ICT Officer - Temporary Agent – AD6 Scadenza: 10 luglio 2025, ore 12.00 (ora di Malta)** Istituzione/Agenzia: EUAA - European Union Agency for Asylum Ufficio: Information and Communications Technology Unit - Administration Centre - Malta Codice posto: **EUAA/2025/TA/006**

Titolo: Capacity development officer – Temporary Agent – AST3 **Scadenza: 30 giugno 2025 – ore 23.59 (ora di Lisbona)** Agenzia/Istituzione: EUDA – Agenzia dell'Unione europea sulle droghe Ufficio: Partnerships and innovation Unit – Lisbona (Portogallo) **Codice posto: AST.2025.04**

Titolo: **Head of Unit Administration - Temporary Agent – AD11 Scadenza: 30 giugno 2025, ore 13.00 (CET)** Istituzione/Agenzia: FRA - Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali Ufficio: Administration Unit – Vienna (Austria) Codice posto: **FRA-TA-HoUADMIN-AD11-2025**

Titolo: **Project Officer Cyber Defence and Information Technologies - Temporary Agent – AD 8 Scadenza: 03 luglio 2025** Istituzione/Agenzia: EDA – European Defense Agency Ufficio: Technology and Innovation Unit - Research, Technology and Innovation Directorate - Bruxelles (Belgio)

Titolo: Senior Quality Assurance and Accreditation Officer - Temporary staff – AD8 **Scadenza: 04 luglio 2025 - ore 12 (ora di Varsavia)** Agenzia/Istituzione: Frontex - Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera Ufficio: European Border and Coast Guard Academy - Human Capital Division - Varsavia (Polonia) **Codice posto: RCT-2025-00042**

Titolo: Identity and Access Management Services Engineer - Temporary staff – AD6 **Scadenza: 08 luglio 2025 - ore 12 (ora di Varsavia)** Agenzia/Istituzione: Frontex - Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera Ufficio: Security and Information Management Division - Digital Services Unit - Digital Operation Sector - Varsavia (Polonia) **Codice posto: RCT-2025-00007**

Titolo: Head of EU Policies Sector & Head of Pre-accession Cooperation Sector - Temporary staff – AD8 **Scadenza: 08 luglio 2025 - ore 12 (ora di Varsavia)** Agenzia/Istituzione: Frontex - Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera Ufficio: Strategy, Governance and External Relations Division - Varsavia (Polonia) **Codice posto: RCT-2025-00047**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Youth Forum per il Sociale di Intesa Sanpaolo

Youth Forum di Intesa Sanpaolo è un organismo con funzioni consultive e propositive che nasce per **ascoltare e valorizzare le prospettive giovanili nelle strategie di impatto sociale promosse dalla Banca**, in particolare sui temi dell'innovazione sociale, della sostenibilità e dell'inclusione. Il bando si rivolge a **giovani motivati di età compresa tra i 18 e i 25 anni**, ovvero nati/e dopo il 1° giugno 2000, **residenti in Italia o attivamente coinvolti in iniziative sociali, culturali o educative sul territorio**, con una **conoscenza minima dell'inglese** (livello B1 del QCER). L'incarico dura **tre anni** (con possibile rinnovo di un ulteriore anno fino al compimento del ventottesimo anno di età). L'impegno di partecipazione prevede **annualmente 10/15 giornate operative, prevalentemente da remoto**, con proposte e approfondimenti a stretto contatto con l'Advisory Committee dell'Osservatorio di Intesa Sanpaolo per il Sociale. Sono previste **attività formative, iniziative di team building, incontri pubblici, workshop tematici ed eventi di networking**, con l'obiettivo di promuovere la crescita personale e professionale dei membri, proponendo un percorso di sviluppo personalizzato.



Come candidarsi

Per partecipare è necessario inviare all'indirizzo mail dedicato youthforum@intesasnpaolo.com **curriculum vitae, lettera motivazionale e form di candidatura**. Sarà inoltre necessario realizzare un **breve video di presentazione** (massimo 2 minuti). **Scadenza: 18 luglio 2025**.

<https://group.intesasnpaolo.com/vnt/youth-forum>
(Eurodesk)

INFO DAY NAZIONALE HORIZON EUROPE Work Programme ERC - European Research Council 2026

APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, punto di contatto nazionale per il Programma orizon Europe in accordo con il MUR – organizza l'Info day nazionale per il lancio del Work Programme ERC 2026. L'evento si svolgerà in modalità online, **mercoledì 2 luglio** (h. 09:30 – 11:30).

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/info-day-nazionale-horizon-europe-work-programme-erc-european-research-council-2026>

Corpo Europeo di Solidarietà

Che cos'è il Corpo Europeo di Solidarietà

Il nuovo Corpo Europeo di Solidarietà (**ESC**, abbreviato in inglese), prima SVE, è un'esperienza di volontariato internazionale di lungo periodo all'estero. Consente ai giovani dai 17 ai 30 anni di vivere fino a 12 mesi all'estero prestando la propria opera in un'organizzazione no-profit. Il Corpo Europeo di Solidarietà è un programma di volontariato internazionale finanziato dalla **Commissione Europea** e ha l'obiettivo di migliorare le competenze dei giovani.

Quanto costa il Corpo Europeo di Solidarietà?

Il nuovo ESC (prima SVE) è un programma di volontariato europeo completamente gratuito per chi partecipa: la Commissione Europea infatti proibisce di chiedere quote di iscrizione o di partecipazione in qualunque forma ai volontari in partenza, e tantomeno ai candidati per poter partecipare alle selezioni. Le spese di viaggio all'andata e al ritorno vengono rimborsate (è previsto un massimale a seconda della distanza) e vitto e alloggio sono coperti dal programma. Inoltre il volontario riceve un pocket money mensile per le piccole spese e ha diritto ad alcuni giorni di "ferie", oltre al riposo settimanale.

A chi è rivolto il Corpo Europeo di Solidarietà?

L'ESC è aperto a tutti: non esistono infatti requisiti discriminatori per poter partecipare, né titoli di studio né di cittadinanza: sono previsti soltanto dei limiti di età e può partecipare soltanto chi è legalmente residente nel Paese di provenienza. Il programma è rivolto a tutti i giovani europei di età compresa fra i 17 e i 30 anni. I temi del Corpo Europeo di Solidarietà I possibili temi dei progetti ESC, e quindi le attività da svolgere, spaziano in tutti i campi in cui sono attive le organizzazioni no-profit: dall'assistenza ai disabili, agli anziani o agli ammalati all'animazione con i bambini, gli adolescenti o i giovani, dall'educazione ambientale all'ecologia allo sviluppo sostenibile, dalla cultura alle arti, dalla musica al teatro, e tanto altro ancora.

Altre opportunità di volontariato

Oltre al Corpo Europeo di Solidarietà, esistono altre opportunità di volontariato internazionale: le puoi trovare sul sito che include tutte le opportunità di Volontariato Internazionale. Se invece sei interessato a stage all'estero, lavoro all'estero o ad altre opportunità di mobilità internazionale (au pair, summer camps, borse di studio, concorsi, campi di lavoro, bandi) puoi trovare più informazioni sul sito dedicato agli Scambi Internazionali. Il sito internet Servizio Volontario Europeo è stato realizzato dall'Associazione di promozione sociale Joint. Se vuoi lavorare con i progetti europei, fondare la tua associazione e coordinare progetti di stampo internazionale scopri i corsi di europrogettazione. I master di europrogettazione sono corsi pensati ad hoc per fornirti tutte le conoscenze che servono per entrare nel mondo della progettazione europea.

<https://corpoeuropeodisolidarieta.net/>

Portale EURES: online gli aggiornamenti della sezione dedicata al mercato del lavoro nell'UE

Sono disponibili sul **portale EURES** (European Employment Services), la rete europea dei servizi per l'impiego coordinata dalla Commissione europea, gli aggiornamenti delle **informazioni sul mercato del lavoro nei 31 Paesi dell'Unione europea**, pensati per coloro che desiderano documentarsi per vivere e lavorare in Europa. La nuova sezione del portale EURES offre **dati aggiornati e risorse utili per orientarsi tra opportunità professionali in tutti i paesi membri**. Per visitare la pagina, accedere a **EURES – Living and Working in Europe**.

https://eures.europa.eu/index_it
(Eurodesk)

3-7 novembre 2025: Corso di formazione a Madrid sull'educazione finanziaria

La Youth@Work Partnership organizza un seminario dal titolo "**Supporting the financial literacy of youth workers and young entrepreneurs**", che si terrà a **Madrid, Spagna, dal 3 al 7 novembre 2025**.

Secondo un sondaggio OECD/INFE del 2020, circa metà degli adulti nell'UE ha una scarsa conoscenza dei concetti finanziari di base, con i gruppi più vulnerabili — donne, giovani, anziani e persone a basso reddito — che risultano particolarmente svantaggiati. Il seminario, che si svolgerà in inglese, **mira a offrire ai professionisti che lavorano con i giovani idee e approcci su come promuovere l'educazione finanziaria e le iniziative imprenditoriali giovanili**, insegnando loro a prendere decisioni finanziarie consapevoli, sia nella vita personale che professionale. Tutti i costi sono a carico delle Agenzie Nazionali, le spese di viaggio verranno rimborsate. La scadenza delle candidature è il **5 settembre 2025**.

<https://www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/training/youth-work-supporting-the-financial-literacy-of-youth-workers-and-young-entrepreneurs.13655/>
(Eurodesk)

Premio per lo sviluppo sostenibile, edizione 2025

Possono partecipare al bando imprese private, startup e amministrazioni locali. Scadenza delle adesioni lunedì **30 giugno**. La Fondazione per lo sviluppo sostenibile ed Ecomondo-Italian Exhibition Group annunciano la 15ma edizione del Premio per lo Sviluppo Sostenibile. Sono invitate a partecipare Imprese/Startup e/o Amministrazioni locali che si distinguono particolarmente per eco-innovazione ed efficacia dei risultati ambientali, climatici ed economici, nonché per il loro potenziale di diffusione. Per l'edizione 2025 il Premio per lo sviluppo sostenibile articolato in 3 settori:

Settore Economia Circolare (articolato in sezione Imprese e sezione Startup)

Settore Decarbonizzazione e adattamento al cambiamento climatico

Settore Interventi di ripristino della natura

Cliccando sui link del singolo settore tutti i dettagli e informazioni per accedere alla scheda di adesione.

La partecipazione al Premio è libera e gratuita e la scadenza per l'invio della candidatura è il **30 Giugno 2025**. Ciascun partecipante può concorrere a un solo settore e non sono ammessi al concorso progetti non ancora avviati. Entro il 20 settembre 2025 la Commissione selezionerà i finalisti. Le premiazioni avverranno ad Ecomondo, la fiera annuale leader nei settori della *green and circular economy*, il 5 novembre 2025 a Rimini, ad eccezione del settore Economia circolare-sezione Startup, la cui premiazione avverrà l'11 dicembre 2025 a Milano alla Conferenza Nazionale dell'Industria del riciclo.

Per approfondire: Per maggiori informazioni consulta il sito www.premiosvilupposostenibile.org

[https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/notizie/attualita/2025/maggio/premio-per-lo-sviluppo-sostenibile-edizione-2025?](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/notizie/attualita/2025/maggio/premio-per-lo-sviluppo-sostenibile-edizione-2025?fbclid=IwY2xjawKIBZdleHRuA2FbQlXmABicmlkETBrcmZRamxjTUUJodmd1VTFNAR5iKlpCD01MCHOC8bee mZAw0c1f0kvwXQZWs0BmLkOzovXnhm6x8HxVrFQQrg_aem_CjPHnWJyTCePP7z_FKXSGg)

AVVISO DI POSTO VACANTE

Direttore esecutivo dell'EIOPA (Rif. 202514TAAD14)

L'EIOPA invita a presentare candidature per la posizione di **direttore esecutivo**.

- Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni; oppure,
- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale pertinente di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è di almeno tre anni
- Per accedere alla selezione, i candidati devono avere almeno 15 anni di comprovata esperienza professionale pertinente,
- Per ragioni operative, essendo l'inglese la lingua di lavoro dell'EIOPA è richiesta un'ottima conoscenza di tale lingua, sia scritta sia parlata

Sede di servizio Francoforte sul Meno (Germania).

Le candidature, corredate di **un curriculum vitae e una lettera di motivazione**, datate e firmate, devono essere presentate **in inglese entro le ore 23:59 CET del 7 luglio 2025 per posta elettronica, corredate da Curriculum vitae e lettera di motivazione, all'indirizzo 202514TAAD14@eiopa.europa.eu**. Per ulteriori informazioni, consultare il documento dell'EIOPA sul sito Careers – EIOPA

GUUE C 2972 del 03/06/2025

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202502972

26-30 agosto: European Rural Youth Summit

Incentrato sul **benessere**, la **comprensione interculturale** e il **dialogo**, il Summit si terrà dal **26 al 30 agosto 2025 nella Slovacchia centrale** (Repubblica slovacca) con il tema **“Insieme per oggi”**.

Il Summit comprenderà una serie di **workshop interattivi, tavole rotonde e scambi culturali** volti ad esplorare le **sfide e le opportunità legate al benessere dei giovani nelle zone rurali**. I partecipanti collaboreranno alla **progettazione di soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita nelle zone rurali**.

L'evento comprenderà anche sessioni di pianificazione strategica per l'**espansione del programma European Youth Village** e lancerà ufficialmente il programma pilota slovacco. **Chi può candidarsi**

-Giovani (16-30 anni) provenienti da zone rurali di tutta Europa.

-Esperti e operatori nel settore della gioventù rurale.

-Responsabili politici e decisori dell'UE, dei governi nazionali e locali e delle organizzazioni coinvolte nello sviluppo rurale e nella gioventù. Il progetto è finanziato dalle agenzie nazionali partecipanti (NA) al programma Erasmus+ Gioventù in Azione. L'ente ospitante del progetto organizzerà l'alloggio e **coprirà i costi relativi all'alloggio e al vitto**. Previsto anche il **rimborso delle spese di viaggio**. **Scadenza: 30 giugno 2025, ore 23:59 CEST.**

<https://www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/training/european-rural-youth-summit-erys-2025-together-for-today.13491/>

(Eurodesk)

Avviso di posto vacante — CONS/AD/198/25 — Direttore (m/f) ORG.1

Luogo di lavoro Bruxelles, Palazzo Justus Lipsius. Il segretariato generale del Consiglio (SGC) assiste il Consiglio europeo, il Consiglio dell'UE e i rispettivi organi preparatori in tutti i loro settori di attività. Cerchiamo una dirigente o un dirigente con eccellenti capacità di coordinamento, comunicazione, pensiero strategico e organizzazione al fine di realizzare e sviluppare con successo le politiche dell'SGC in materia di risorse umane. Requisiti:

Possedere un diploma universitario

avere non meno di quindici anni di esperienza professionale pertinente, almeno tre dei quali di esperienza effettiva nell'esercizio di responsabilità gestionali e organizzative. Tre anni in una posizione con notevoli responsabilità di coordinamento sono considerati equivalenti all'esperienza dirigenziale richiesta a

poiché le lingue inglese e francese sono ampiamente utilizzate per la comunicazione all'interno dell'SGC e con le altre istituzioni, sono richieste un'eccellente conoscenza di una delle due lingue e una buona conoscenza dell'altra. La conoscenza di altre lingue ufficiali dell'UE sarà considerata un vantaggio

La data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature è fissata al **4 luglio 2025**, alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles. Saranno accettate solo le candidature inviate per e-mail

all'indirizzo applications.management@consilium.europa.eu entro la data e l'ora summenzionate. Non si accetteranno candidature pervenute tardivamente.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202503205
GUUE C 3205 del 13/06/2025

Invito a manifestare interesse Auditor — Programma per giovani professionisti Personale (M/F) da assumere con contratto a tempo determinato (grado AD 6)

La Corte dei conti europea (di seguito: «la Corte») è il revisore esterno dell'Unione europea. Ha sede a Lussemburgo. Requisiti:

Possedere un diploma universitario

una laurea di secondo livello in uno dei seguenti ambiti: audit, contabilità, statistica, matematica, ingegneria, amministrazione d'impresa, finanza, diritto, economia o informatica
una qualifica professionale in materia di audit o di contabilità (ACCA, CIA o equivalente)

La Corte cerca candidati che, alla scadenza del termine previsto dal presente invito, siano in grado di dimostrare un'esperienza professionale equivalente a tempo pieno di **almeno tre anni** in uno dei seguenti settori: audit (finanziario, di conformità, controllo di gestione), gestione finanziaria, valutazione di progetti o programmi oppure elaborazione o attuazione di politiche pubbliche

Ottima padronanza (lingua madre oppure un livello minimo pari a C2 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta) di una lingua ufficiale dell'UE e conoscenza soddisfacente (almeno livello B2 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta) di un'altra lingua dell'UE

Essendo l'inglese e il francese le lingue di lavoro ufficiali della Corte, è richiesta una buona padronanza di una di queste lingue (un livello minimo pari a C1 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta).

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato alle ore **12:00 (mezzogiorno)**, ora del Lussemburgo, **del 4 luglio 2025**. Le candidature devono essere redatte obbligatoriamente in inglese o francese e dovranno essere presentate **unicamente mediante il modulo online** fornito in calce all'invito a manifestare interesse (**EN o FR**) disponibile nella pagina delle opportunità di lavoro presso la Corte (rubrica « *Open positions* »):

<https://www.eca.europa.eu/it/Pages/JobOpportunities.aspx>.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202503237
GUUE C 3237 del 13/06/2025

La Commissione cerca candidati per il gruppo di esperti scientifici sull'IA

La Commissione europea sta istituendo un gruppo scientifico di esperti indipendenti per sostenere l'attuazione e l'applicazione del regolamento sull'intelligenza artificiale (IA). Il

gruppo si concentrerà sui modelli e sui sistemi di IA per finalità generali, fornendo consulenza all'Ufficio europeo per l'IA e alle autorità nazionali in merito ai rischi sistemici, alla classificazione dei modelli, alle metodologie di valutazione e alla vigilanza transfrontaliera del mercato. Avvertirà inoltre l'Ufficio per l'IA dei rischi emergenti. La Commissione cerca 60 membri per un mandato rinnovabile di 24 mesi. Per candidarsi occorre avere esperienza in modelli e sistemi di IA per finalità generali, effetti dell'IA, o settori correlati, come la valutazione dei modelli, la valutazione del rischio e le misure di attenuazione, la cibersicurezza, i rischi sistemici emergenti e le misure e soglie di calcolo. Gli esperti devono avere un dottorato di ricerca o esperienza equivalente e rimanere indipendenti da qualsiasi fornitore di IA. Il processo di selezione garantirà l'equilibrio di genere e la rappresentanza degli Stati membri dell'UE e nei paesi SEE/EFTA. Sebbene la cittadinanza dell'UE non sia un requisito, l'80% degli esperti deve provenire dagli Stati membri dell'UE o dell'EFTA. È possibile candidarsi fino al **14 settembre**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-cerca-candidati-il-gruppo-di-esperti-scientifici-sullia-2025-06-16_it



EC — DG Connect

C
O
N
C
O
R
S
I

Summer School Renzo Imbeni 2025 mette in palio due borse per tirocini presso il Parlamento europeo

Organizzata dal **Comune di Modena** in collaborazione con l'**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** e la **Fondazione Collegio San Carlo**, la **Summer School Renzo Imbeni** è un'iniziativa prestigiosa, nata per onorare la memoria di Renzo Imbeni, Vicepresidente del Parlamento europeo.

Il titolo dell'edizione di quest'anno è **"Europa 2025: da utopia a necessità"**.

Il corso si terrà **dal 1° al 6 settembre 2025** ed è rivolto a un massimo di 30 partecipanti.

Requisiti

-I candidati devono essere cittadini dell'Unione europea o di un Paese candidato all'adesione all'Unione europea, che abbiano conseguito da non più di 36 mesi alla data di scadenza del presente avviso il diploma di laurea magistrale (o specialistica o equipollente) in un Paese membro dell'Unione europea o candidato all'adesione.

- I candidati devono essere laureati in discipline economiche, giuridiche, socio-politiche o umanistico-letterarie, con un percorso di studi che comprenda il superamento di esami in almeno uno dei seguenti ambiti: diritto dell'Unione europea e/o diritto internazionale; lingue e culture dei Paesi dell'Unione europea; storia e/o economia dell'integrazione europea.

-I candidati devono conoscere la lingua italiana e la lingua inglese a un livello pari o superiore al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue messo a punto dal Consiglio d'Europa.

Al termine del corso saranno erogate due borse per un tirocinio presso il Parlamento europeo a Bruxelles che avrà luogo nel corso del primo semestre 2026. L'ammontare di ciascuna borsa di tirocinio è di **€ 5.000 al lordo di oneri fiscali e contributivi**.

Scadenza: 7 luglio 2025.

<https://temi.comune.modena.it/summer-school/news/aperto-il-bando-per-la-summer-school-renzo-imbeni-2025> (Eurodesk)



Aperto il bando per la presentazione delle candidature al Consiglio dei Giovani del Mediterraneo (MYC) 2025

BANDO Siamo lieti di informarvi che è aperto il bando per la presentazione delle candidature al Consiglio dei Giovani del Mediterraneo (MYC) 2025. Si tratta di un'opportunità unica per i giovani della nostra regione di partecipare più direttamente all'elaborazione delle politiche regionali e internazionali.

Il MYC, co-fondato nel 2022, è una piattaforma dinamica che riunisce giovani provenienti da 17 paesi del Mediterraneo. La Commissione Intermediterranea, insieme alla Regione Sud (in collaborazione con Têtes de l'Art) e alla Regione Lazio, ha avuto un ruolo determinante nella sua creazione. Da allora, l'IMC e le regioni membre hanno sostenuto il MYC nella partecipazione agli eventi statuari della CRPM e dell'IMC, nonché agli eventi regionali locali. Il volantino ufficiale per il bando di adesione 2025, che fornisce tutte le informazioni chiave su obiettivi, opportunità e impegni coinvolti. Processo di selezione e criteri principali:

- Giovani provenienti dai paesi del Mediterraneo di età compresa tra 18 e 30 anni
- Ottima conoscenza dell'inglese
- Disponibilità a impegnarsi per tutto il periodo 2025-2026
- Attivamente coinvolti in un'iniziativa giovanile locale o regionale
- Disponibilità a viaggiare e partecipare a eventi di persona e online

Il MYC si impegna a garantire l'equilibrio di genere e geografico; i membri selezionati non rappresentano alcuna organizzazione o amministrazione, ma partecipano a titolo personale e imparziale.

Per eventuali domande o dubbi, ti preghiamo di rivolgerti a: mediterraneayouthcouncil@gmail.com

La scadenza per la ricezione delle candidature è il **30 giugno 2025**.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/aperto-bando-presentazione-candidature-al-consiglio-giovani-mediterraneo-myc-2025>

Pubblicazione di un posto vacante di responsabile delle tecnologie di grado AD 14 Direzione generale della Concorrenza (DG COMP) Assunzione di un agente temporaneo ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del regime applicabile agli altri agenti COM/2025/10470

La Commissione europea ha pubblicato un avviso di posto vacante (riferimento COM/2025/10470) di responsabile delle tecnologie presso la direzione generale della Concorrenza (grado AD 14). Per consultare il testo dell'avviso in 24 lingue e per presentare la candidatura, collegarsi all'apposita pagina web sul sito internet della Commissione europea: <https://europa.eu/IDNQJKQ>.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202502804_GUUE_C_2804_del_20/05/2025

BANDO DI CONCORSO GENERALE EPSO/AST/157/25 — Assistenti (AST 3) nei seguenti settori:

1. Progettazione grafica e produzione di contenuti visivi
2. Social media e comunicazione digitale
3. Webmaster

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire elenchi di riserva dai quali le istituzioni, gli organismi e le agenzie dell'Unione europea (UE) potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari/nuove funzionarie da inquadrare come «**assistenti**» (grado **AST 3**).

Per candidarsi occorre conoscere almeno due lingue ufficiali dell'UE . Titoli di studio ed esperienza :

Settore 1 – Progettazione grafica e produzione di contenuti visivi

aver completato studi superiori della durata di almeno **due anni**, attestati da un diploma in progettazione grafica, motion design, comunicazione visiva, progettazione della comunicazione o comunicazione seguiti da un'esperienza professionale adeguata di almeno **tre anni**

avere un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguito da un'esperienza professionale adeguata di almeno **sei anni**

Settore 2 - Social media e comunicazione digitale aver completato studi superiori della durata di almeno **due anni**, attestati da un diploma in comunicazione, marketing, giornalismo, produzione di immagini o video, studi europei, relazioni internazionali, marketing digitale o studi linguistici, seguiti da un'esperienza professionale adeguata di almeno **tre anni**;

avere un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguito da un'esperienza professionale adeguata di almeno **sei anni**.

Settore 3 – Webmaster aver completato studi superiori della durata di almeno **due anni**, attestati da un diploma in tecnologie dell'informazione e della comunicazione, marketing, giornalismo, produzione di immagini o video, progettazione web, media digitali o marketing digitale, seguiti da un'esperienza professionale adeguata di almeno **tre anni**;

avere un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguito da un'esperienza professionale adeguata di almeno **sei anni**

Per candidarsi occorre disporre di un account EPSO.

La candidatura deve essere presentata per via elettronica collegandosi al sito internet dell'EPSO e deve essere trasmessa entro la seguente data: **29 luglio 2025 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202503565
GUUE C 3565 del 25/06/2025

Corso di formazione: approcci di apprendimento esperienziale basati sull'avventura all'aria aperta

Nell'ambito delle attività di formazione e cooperazione (TCA) del Programma **Erasmus+|Gioventù**, è aperta la call per partecipare al **corso di formazione transnazionale a lungo termine "Adventure Europe"**, rivolto agli **youth workers interessati ad approcci di apprendimento esperienziale basati sull'avventura all'aria aperta**, grazie ai quali **supportare l'apprendimento, il benessere e la salute mentale dei giovani**.

Giunto alla sua sesta edizione, il corso consisterà in:

-una **formazione residenziale** all'aperto a **Sabaudia dal 14 al 20 settembre 2025**

-**cinque sessioni di coaching online (ottobre 2025 – marzo 2026)**

-un **incontro conclusivo** di consolidamento residenziale a **Sabaudia tra il 25 e il 29 aprile 2026**.

Così strutturato, il ciclo Adventure Europe offrirà ai partecipanti l'opportunità di:

- approfondire le teorie di base dell'apprendimento esperienziale e delle pratiche riflessive, per sviluppare competenze nell'elaborazione di un'esperienza con un proprio gruppo target;
- utilizzare l'approccio dell'apprendimento esperienziale in modalità Avventura e Outdoor per favorire l'apprendimento e il benessere dei propri ragazzi, nonché la riflessione sul proprio apprendimento personale;
- implementare quanto appreso nel proprio ambiente di lavoro locale, con il supporto di un coach;
- imparare a utilizzare le opportunità Erasmus+ e i progetti di mobilità a favore del proprio gruppo target;
- creare una rete di potenziali futuri partenariati nell'ambito di progetti Erasmus+.

Per questo corso sarà selezionato un numero **massimo di 25 partecipanti**.

L'Agenzia Nazionale Italiana organizzerà l'alloggio e coprirà i **costi relativi all'alloggio e al vitto**.

Scadenza: 6 luglio 2025.

<https://www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/training/adventure-europe-vi.13607/>
(Eurodesk)

Summer school 2025

Viviamo tempi complessi, in cui le sfide globali sembrano susseguirsi senza tregua. Ma di fronte a ogni sfida, sorge anche un'opportunità. E la domanda centrale oggi è: siamo in grado di coglierla?

Siamo in grado di vincere la sfida climatica? La transizione ecologica è davvero possibile, o resta uno slogan vuoto? L'intelligenza artificiale ucciderà il lavoro o lo trasformerà? Possiamo cambiare il mondo attraverso il nostro modo di spendere, scegliere? Il nostro paradigma economico è riformabile oppure destinato a collassare su se stesso?

E ancora. Una trasformazione della politica in Italia è attuabile? I social media favoriscono il dibattito o lo avvelenano? Domande cruciali, a cui non possiamo più sottrarci. Ma attenzione: non esistono risposte semplici, né verità preconfezionate. Esiste solo una via: rimetterci in gioco.

Per questo motivo, l'Istituto Arrupe lancia la **Summer school 2025** dal titolo "Quali sfide per una democrazia malata" dal **25 al 27 luglio 2025**. Insieme a noi ci sarà **Leonardo Becchetti**, ordinario di Economia politica presso l'Università Tor Vergata di Roma e autore di numerose pubblicazioni sui temi della finanza etica, il microcredito, la responsabilità sociale di impresa ed il commercio equo e solidale. La Summer school sarà l'inizio di un percorso formazione politica in forma laboratoriale e intergenerazionale che si articolerà lungo tutto il prossimo anno sociale che intende essere una reazione al senso di impotenza che viviamo di fronte ai drammatici avvenimenti che registriamo quotidianamente.

Per la partecipazione è prevista una quota di iscrizione di 30 euro che prevede i pasti del venerdì sera e del sabato e il contributo alle spese di organizzazione e segreteria. La scheda di iscrizione va inviata, entro il **30 giugno 2025** a info@istitutoarrupe.it insieme alla ricevuta di versamento della quota da effettuarsi all'IBAN IT57X0306909606100000120669 con la seguente causale: iscrizione Summer school 2025. L'ospitalità è a carico dei partecipanti.

Borse di tirocinio Erasmus+ per diplomandi, qualificandi e disoccupati

I percorsi di mobilità transnazionale sono finanziati nell'ambito dell'Azione KA1 VET del Programma Erasmus+. **I tirocini sono rivolti a:**

- **studenti** frequentanti il 5° anno di scuola superiore di II grado o inseriti in un percorso di istruzione e formazione professionale iniziale (IVET);
- **discenti disoccupati** inseriti in un percorso di istruzione e formazione professionale continua (CVET);
- **apprendisti** (giovani con contratto di apprendistato di primo o secondo livello - D.lgs. 81/2015);
- **diplomati e qualificati** di una scuola superiore di II grado o organismo di formazione professionale, da non oltre 12 mesi precedenti la partenza.

I giovani selezionati parteciperanno ad una fase di preparazione pre-partenza. Il periodo di formazione pre-partenza consisterà in sessioni di formazione di Gruppo (corso di lingua e seminari specialistici sui settori di riferimento, in aula e/o e-learning) alternati a percorsi di Accompagnamento e Orientamento individuali e di gruppo, finalizzati alla ricerca del migliore programma di lavoro per ogni partecipante, e di accoglienza/inserimento in azienda. Tutte le attività saranno realizzate nel rispetto della Carta europea di qualità per la mobilità.

Successivamente, i partecipanti si recheranno per un periodo di 92 giorni all'estero in uno dei seguenti Paesi: Lituania, Polonia, Spagna, Grecia, Malta. Nel Paese di destinazione i partecipanti effettueranno un periodo di formazione alternato ad esperienze di lavoro (stage) in linea con il proprio background scolastico e/o profilo professionale.

Certificazione A tutti i partecipanti che completeranno il percorso e sosterranno la prova di Validazione delle Competenze verrà rilasciata una Certificazione delle Competenze Acquisite, oltre che "Europass-Mobility" e il certificato rilasciato dall'azienda ospitante. I partecipanti che frequenteranno il corso di lingua Erasmus+ OLS avranno la possibilità di ricevere l'Attestato di partecipazione Erasmus+ OLS.

Finanziamento Il progetto provvede alla copertura delle seguenti spese:

- **Viaggio:** tratte internazionali (andata/ritorno); **Alloggio;** Contributo per il **vitto e i trasporti locali;**
- **Copertura assicurativa** per il periodo di permanenza all'estero; **Attività di preparazione** logistica, pedagogica prima e durante la permanenza all'estero; **Ricerca del tirocinio,** amministrazione e gestione del progetto; **Tutoring** e assistenza nel Paese ospitante; Riconoscimento e **certificazione.**

Candidature

Per manifestare l'interesse a partecipare e ricevere maggiori informazioni, completare il modulo online al link [qui](https://candidature.euroformrfs.it/login).

La scadenza per la manifestazione di interesse è fissata al **30 giugno 2025**.

<https://www.portaledeigiovani.it/scheda/borse-di-tirocinio-erasmus-diplomandi-qualificandi-e-disoccupati>



MANIFESTAZIONI

Africa Initiative III I bandi europei 2025 per una partnership strategica tra Europa e Africa

APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, punto di contatto nazionale per il programma Horizon Europe organizza il prossimo 30 giugno 2025, dalle 14:30 alle 16:30, in modalità online, l'evento "Africa Initiative III - I bandi europei per una partnership strategica tra Europa e Africa". Rivolto a ricercatori, innovatori, policy maker e stakeholder istituzionali, l'evento si propone di illustrare in dettaglio le nuove opportunità di finanziamento previste nell'ambito dell'Africa Initiative III, nonché di fornire indicazioni operative per una partecipazione efficace alle call.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/africa-initiative-iii-bandi-europei-2025-una-partnership-strategica-europa-africa>

L'ANCI Sicilia organizza, IN PRESENZA e VIDEO CONFERENZA, **martedì 1° Luglio 2025**, dalle ore **9.00** alle ore **14.00**, a Palermo presso la "**Sala Orione**" del **San Paolo Palace Hotel** (Via Messina Marine, 91) una giornata formativa dal titolo:

LA GESTIONE DEI TRIBUTI LOCALI COME COLONNA PORTANTE DELLA TENUTA ECONOMICO-FINANZIARIA DEI COMUNI

Verranno approfonditi strumenti operativi per l'accertamento e la riscossione, anche coattiva, dei tributi locali, modelli organizzativi, innovazioni digitali e buone pratiche, con l'intervento di quattro relatori e lasciando spazio al confronto tra partecipanti. L'iscrizione deve essere effettuata tramite il link: <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/la-gestione-dei-tributi-locali-come-colonna-portante-della-tenuta-economico-finanziaria-dei-comuni/>

L'accesso al seminario sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili. In ogni caso la partecipazione, sia in presenza che online, al seminario sarà consentita esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma.

PER SCARICARE IL PROGRAMMA CLICCARE SUL SEGUENTE LINK:

PROGRAMMA: <https://formazione.ancisicilia.it/wp-content/uploads/2025/06/PROGRAMMA-1-luglio-2025-1.pdf>

Newsletter settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: <http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.